

ATTO N. DCR 288

DEL 13/10/2023

DECRETO

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE E DIMENSIONAMENTO DELLA RETE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E DELLE SCUOLE DI I E II GRADO SUL TERRITORIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO ANNO SCOLASTICO 2024/2025. APPROVAZIONE.

LA CONSIGLIERA DELEGATA

Dato atto che

a seguito della consultazione elettorale tenutasi nei giorni 16 e 17 ottobre 2021, Stefano Lo Russo è stata proclamato il 27 ottobre 2021 Sindaco di Torino e conseguentemente, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014 , 56, Sindaco, altresì, della Città metropolitana di Torino

Richiamato

il decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 13/01/2022 con cui sono state conferite le deleghe delle funzioni amministrative ai Consiglieri metropolitani individuati, e tra questi alla Consigliera Caterina Greco sono state conferite le deleghe a bilancio, istruzione, sistema educativo e rete scolastica.

Visti:

- l'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 (Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa);
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59);
- il decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1998, n. 233 (Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'articolo 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59);
- il decreto legislativo 17/10/2005, n. 226 e s.m.i. (Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al II ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53);

- il decreto del Ministro della Pubblica istruzione 25/10/2007, recante riorganizzazione dei Centri territoriali permanenti per l'educazione degli adulti e dei corsi serali, in attuazione dell'art. 1, comma 632, della L. 27/12/2006, n. 296;
- i decreti del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81 (Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133) e n. 89 (Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133);
- l'articolo 4, ed in particolare i commi 69 e 70, della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato-Legge di stabilità 2012), laddove prevedono l'innalzamento del numero minimo di alunni per l'assegnazione del dirigente scolastico a seicento, con deroga a quattrocento nei comuni montani;
- sentenza della Corte Costituzionale n. 147/2012, che ha dichiarato illegittimo l'articolo 19, comma 4, del decreto legge 98/2011 convertito con modificazione dalla legge n. 111/2011, precisando che il dimensionamento e la programmazione della rete scolastica sono riservati alle Regioni nell'ambito della competenza concorrente”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263 (Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133);
- il decreto del Ministero dell'istruzione, università e ricerca del 12 marzo 2015 (Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti);
- la legge 13 luglio 2015, n. 107 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti);
- il Protocollo d'Intesa fra il Ministero di Giustizia e il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca del 23 maggio 2016 che definisce il “Programma speciale per l'istruzione e la formazione negli istituti penitenziari e nei servizi minorili di giustizia”;
- i decreti legislativi 13 aprile 2017, n. 61 (Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107) e n. 65 (Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107);
- il decreto del Ministero dell'istruzione, università e ricerca dell'8 maggio 2019, n. 405 in materia di consistenza complessiva della dotazione organica dei dirigenti scolastici;
- Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione e il Ministero della Giustizia “Programma speciale per l'istruzione e la formazione negli istituti penitenziari e nei servizi minorili della giustizia”, siglato in data 19

ottobre 2020;

- circolare del Ministero dell'istruzione, università e ricerca del 8 settembre 2021, n. 21059 "Istruzione degli adulti e apprendimento permanente – funzionamento dei CPIA a.s. 2021/22";

- Protocollo d'intesa prot. n. 4485 del 25 marzo 2022 tra il Provveditorato Regionale dell'amministrazione Penitenziaria del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e l'U.S.R. per il Piemonte finalizzato a promuovere il coordinamento regionale dell'istruzione in carcere;

- legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", in particolare, l'articolo 1, comma 557, che inserisce all'articolo 19, il comma 5-*quater* del decreto-legge n. 98 del 2011, a stabilire che a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni sono definiti, su base triennale con eventuali aggiornamenti annuali, con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, da adottare entro il 31 maggio dell'anno solare precedente all'anno scolastico di riferimento, che in prima applicazione coincide con il 31 maggio 2023, al fine di dare attuazione alla riorganizzazione del sistema scolastico prevista nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, tenendo conto del parametro della popolazione scolastica regionale indicato per la riforma 1.3 prevista dalla missione 4, componente 1, del citato Piano nazionale, nonché della necessità di salvaguardare le specificità delle istituzioni scolastiche situate nei comuni montani, nelle piccole isole e nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, anche prevedendo forme di compensazione interregionale;

- Schema di Decreto Interministeriale sui criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni per il triennio 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027 ai sensi della legge 29 dicembre 2022, n. 197, art.1, c. 557;

- D.C.R. n. 826-6658 del 12 maggio 1988 di classificazione e ripartizione del territorio regionale fra montagna, collina e pianura;

- D.G.R. n. 1-10104 del 21 novembre 2008 che individua i comuni ad alta/media/bassa-moderata marginalità;

- D.C.R. 25 marzo 2019, n. 367-6857 "Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa), articolo 27 – Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio" e s.m.i.;

- la legge regionale del 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa);

- la legge regionale del 28 settembre 2012, n. 11 (Disposizioni organiche in materia di enti locali);

- la legge regionale del 14 marzo 2014, n. 3 (Legge sulla montagna);

- la legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23 (Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 'Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni').

Richiamate

la **D.C.R. n. 292–17321 del 25/07/2023** “Atto di indirizzo e criteri per la definizione annuale del Piano regionale di programmazione della rete scolastica e del Piano regionale di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado per ciascuno degli anni scolastici 2024/2025 – 2025/2026 - 2026/2027”;

la **D.D. n. 393/A1511C/2023 dell'01/08/2023** "D.C.R. n. 292-17321 del 25.07.2023. Approvazione schede analitiche per le analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia da parte di Comuni, Province, Città metropolitana riguardante le proposte di programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado per l'a.s. 2024/25”;

Considerato che

è compito della Città metropolitana svolgere la funzione che le è attribuita in materia di programmazione della rete delle istituzioni scolastiche e dell'offerta formativa territoriale in modo da supportare le istituzioni scolastiche affinché, nella propria autonomia funzionale, esse possano migliorare la qualità del piano di offerta formativa e della didattica; a livello più generale, per la Città metropolitana è prioritario operare per salvaguardare le risorse necessarie per il funzionamento del sistema scolastico e di istruzione locale nel suo insieme in ragione del ruolo di sviluppo civile, sociale, culturale e economico che la scuola deve svolgere anche attraverso una programmazione svolta d'intesa con gli attori territoriali competenti;

Nel rispetto delle norme nazionali richiamate e della **D.C.R. n. 292–17321 del 25/07/2023**, che indica il termine del **15 ottobre 2023** per l'invio all'Amministrazione regionale delle proposte dei piani di dimensionamento, la Città metropolitana di Torino ha aperto l'istruttoria per il procedimento di programmazione e dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2024/2025 con l'invio della seguente comunicazione a tutti i soggetti coinvolti:

- **nota dell'08/08/2023 prot. n. 111567** inviata in pari data via PEC e via email intitolata “**Programmazione e dimensionamento della rete scolastica e Punti di Erogazione in deroga per l'a.s. 2024/2025**”, con cui la Città metropolitana di Torino invitava i Sindaci dei Comuni sedi di Istituzioni scolastiche a far pervenire richieste di variazione e dimensionamento della loro rete scolastica, nonché a produrre ed inviare la delibera con la quale viene richiesto e motivato il mantenimento in deroga dei p.e.s. previsti sottodimensionati per l'anno scolastico 2024/2025;

Considerata la normativa sul dimensionamento scolastico per le scuole del primo ciclo, per l'anno scolastico 2024/2025 si dà atto che sono pervenute le istanze dei Comuni interessati al dimensionamento (documentazione inserita agli atti) di cui agli allegati C, D, E, F, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

la programmazione oggetto del presente decreto è stata presentata e condivisa nella Conferenza metropolitana che si è svolta *on line* sul piattaforma ‘Webex’ **venerdì 6 ottobre 2023** con inizio alle ore 14.30, il cui verbale viene approvato quale allegato A del presente Decreto.

Nel videoincontro del 4 ottobre 2023 la Città metropolitana di Torino ha presentato alle associazioni del settore della scuola ed alle organizzazioni sindacali il contenuto delle proposte pervenute.

1.

OPERAZIONI DI PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA

1. COMUNE DI BRUZOLO – NUOVA SEZIONE INFANZIA

Con **Deliberazione n. 22 del 14/09/2023** il Consiglio comunale di **Bruzolo** ha richiesto l'istituzione di una sezione aggiuntiva con orario a tempo pieno da attivarsi presso il P.E.S. della locale scuola dell'Infanzia: attualmente la scuola ha una sola sezione con 27 alunni e il numero di potenziali iscritti per l'a.s. 2024/2025 è di 10 bambini; considerato il numero dei bambini che frequentano l'ultimo anno si prevede un numero complessivo di 29 alunni per l'a.s. 2024/2025. Pertanto si ipotizza che potrebbe venirsi a creare una lista d'attesa per cui non sarebbe possibile accogliere tutte le richieste.

La richiesta del Comune è motivata dal fatto che la creazione della nuova sezione garantirebbe l'accoglienza a tutti i residenti, renderebbe le classi non troppo numerose e capaci anche di accogliere bambini con disabilità.

La Delibera del Comune di Bruzolo è stata preceduta dalla **Delibera n. 73 del 12/09/2023 del Consiglio d'Istituto dell'I.C. di Bussoleno** che ha espresso parere positivo all'istituzione di una sezione aggiuntiva alla scuola dell'Infanzia di Bruzolo, con le seguenti motivazioni:

- i nuovi allievi dell'a.s. 2024/2025 appartengono a famiglie con altri figli già iscritti alle scuole di Bruzolo;
- l'aumento demografico non potrebbe essere assorbito dai Comuni vicini poiché le scuole dell'Infanzia non sarebbero in grado di accogliere ulteriori iscritti in quanto sono in esse presenti bambini con disabilità;

Dall'esame dei dati non si riscontra la reale esigenza di una sezione aggiuntiva alla locale scuola dell'infanzia per le seguenti motivazioni:

- innanzitutto il prospettato aumento degli iscritti alla scuola dell'infanzia che passerebbero da 27 per il corrente a.s. 2023/2024 a 29 iscritti per l'a.s. 2024/2025, non è così consistente da giustificare una richiesta di una nuova sezione, anche perché non appare neppure un *trend* costante nel tempo: nella stesse Delibera n. 22 del 14/9/2023 viene riportato un *trend* di natalità che non è in crescita bensì in decrescita (dagli 11 nati nel 2018 ai 9 nati nel 2022);
- in secondo luogo gli eventuali esuberanti potranno essere facilmente assorbiti dalle scuole dell'Infanzia dei Comuni vicini, come i p.e.s. sottodimensionati di San Didero a 2,3 Km e di San Giorio di Susa a 2,8 Km, che presentano disponibilità più che sufficienti ad accogliere eventuali esuberanti di iscrizioni a Bruzolo.

Pertanto la richiesta presentata dal Comune di Bruzolo di una nuova sezione a tempo pieno per la locale scuola dell'Infanzia non può essere accolta.

2. COMUNE DI RIVA PRESSO CHIERI – NUOVA SEZIONE INFANZIA

Con **Deliberazioni n. 64 del 18/09/2023** e **n. 66 del 28/09/2023** il Consiglio comunale di **Riva presso**

Chieri ha richiesto l'istituzione di una nuova sezione con orario a tempo pieno da attivarsi presso il P.E.S. della locale scuola dell'Infanzia "Serra Paolina ved. Marone", afferente all'I.C. 'Chieri III' di Chieri. Attualmente in tale scuola risultano presenti 3 sezioni a tempo pieno.

Tale richiesta, sulla scorta della Deliberazione dell'I.C. 'Chieri III' n. 44 del 14/09/2023, rientra nella priorità 2 dell'All. A) alla D.C.R. 25/07/2023, n. 292-17321, ed è motivata dal fatto che attualmente la scuola ha 3 sezioni a tempo pieno con 90 allievi, che diventeranno 99 nell'a.s. 2024/2025.

Pur rilevando che il *trend* di crescita demografica presso il Comune di Riva e in tutti i Comuni del bacino d'utenza è in decrescita generale, si ritiene che la richiesta di una nuova sezione vada accolta, in considerazione del fatto che – trovandoci in presenza di 4 alunni disabili e dell'esistenza di 3 sezioni di 30 bambini ciascuna – occorre decongestionare le sezioni esistenti per consentire il rispetto del parametro di legge; contestualmente non è possibile redistribuire gli esuberi di iscrizioni presso le scuole dei Comuni vicini, le quali si trovano a più di 5 km da Riva presso Chieri (dagli 8 km di Arignano ai 12 km di Pino T.se). A ulteriore rinforzo dell'opportunità di tale concessione si pone il fatto che l'edificio che ospita la scuola "Serra Paolina ved. Marone", costruito nel 2013, è in grado di accogliere fino a 6 sezioni ed è già dotato di arredi e di tutto quanto necessario allo scopo.

Alla luce di tali considerazioni, si ritiene accoglibile la domanda di istituzione di una nuova sezione a tempo pieno presso la scuola dell'Infanzia "Serra Paolina ved. Marone" di Riva presso Chieri.

3. COMUNE DI RIVALTA DI TORINO – NUOVA SEZIONE INFANZIA

Con **Deliberazioni n. 169 del 05/09/2023 e n. 182 del 14/09/2023** il Consiglio comunale di **Rivalta di Torino** ha richiesto l'istituzione di una sezione aggiuntiva con orario a tempo pieno da attivarsi presso il P.E.S. della locale scuola dell'Infanzia "Mary Poppins", afferente all'I.C. Rivalta. Tale richiesta, sulla scorta della Deliberazione dell'I.C. Rivalta n. 73 del 30/08/2023, rientra nella priorità 2 dell'All. A) alla D.C.R. 25/07/2023, n. 292-17321, ed è motivata dal fatto che attualmente la scuola ha 3 sezioni a tempo pieno con 69 allievi, che si prevede diventeranno 85 nell'a.s. 2024/2025 di cui 3 alunni con disabilità.

La presenza di alunni con disabilità rende necessario limitare al numero massimo di 20 allievi per ciascuna sezione e al momento la scuola "Mary Poppins", con sole 3 sezioni, non sarebbe in grado di accogliere ulteriori allievi portatori di disabilità. Inoltre la più vicina scuola dell'Infanzia di Rivalta, la "Pollicino" non ha posti disponibili per accogliere ulteriori iscritti, così come anche le altre scuole delle frazioni di Gerbole (a 4,5 km) e di Pasta (a 5,5 km).

L'edificio che ospita la scuola "Mary Poppins" non ha bisogno di adeguamenti avendo già ospitato 4 sezioni fino all'a.s. 2021/2022.

Per tutte queste motivazioni la richiesta merita di essere accolta.

4. COMUNE DI STRAMBINO – NUOVA SEZIONE INFANZIA

Con **Deliberazione n. 22 del 14/09/2023** il Consiglio Comunale di **Strambino**, previa Deliberazione dell'I.C. di Strambino n. 112 del 30/08/2023, ha richiesto l'attivazione di una nuova sezione a tempo pieno presso la scuola dell'infanzia "G. Rodari". La domanda ricade nella priorità 2 dell'Allegato A alla D.C.R. 25/07/2023 n. 17321.

La richiesta è motivata dal fatto che al P.E.S. "G. Rodari" per l'a.s. 2023/2024 risultano iscritti 29 bambini e che per l'a.s. 2024/2025 si ipotizza l'iscrizione di 36 bambini.

Secondo il Comune si assisterebbe ad una notevole crescita, da 16 iscritti al p.e.s. della Fraz. Cerone per l'a.s. 2021/2022, a 25 iscritti per l'a.s. 2022/2023 fino a giungere a 29 iscritti per l'anno in corso 2023/2024.

I locali per la nuova sezione sono individuati nell'aula al piano terreno di Via Botta n. 8, senza necessità di realizzare lavori edilizi e con garanzia di tutte le condizioni di igiene e sicurezza, salubrità e risparmio energetico.

La richiesta non è accoglibile poiché la documentazione prodotta non contiene dati e argomentazioni in grado di soddisfare i criteri di contesto, sostenibilità ed efficacia imposti dalla DCR.

In particolare la documentazione indica che:

- dai dati dell'OrganicoUSR il lieve aumento degli iscritti è minore di quanto indicato nella Delibera comunale (ovvero solo 18 iscritti per l'a.s. 2022/2023 e 25 iscritti per l'a.s. 2023/2024);
- come si evince dalla stessa scheda allegato C pervenuta e come confermato dai dati ISTAT, è in corso un netto calo demografico nel Comune pari al 25% in 4 anni, così come il numero di alunni è sceso dai 66 allievi dell'a.s. 2021/2022 ai 46 allievi dell'a.s. 2023/2024;
- Le nuove iscrizioni attese al PES centrale di Strambino sono solamente 7 in più rispetto al corrente anno (36 iscritti a fronte dei 29 iscritti attuali), numero esiguo e tale da non giustificare l'attivazione di una seconda sezione nel plesso;
- gli altri due p.e.s. del Comune hanno sufficienti posti disponibili per coprire la richiesta;
- anche l'andamento demografico degli altri Comuni del bacino d'utenza è in netta flessione.

A riprova che un'ulteriore sezione sarebbe superflua vi è anche il fatto che gli 11 iscritti in lista di attesa per il corrente anno sono stati tutti riallocati senza difficoltà nelle altre due sedi dell'infanzia di Strambino.

Per tutte queste ragioni la richiesta non è accoglibile.

5. COMUNE DI PANCALIERI – STATIZZAZIONE DI SCUOLA DELL'INFANZIA

Con **Deliberazione n. 21 del 12/09/2023** il Consiglio Comunale di **Pancalieri**, ha richiesto l'istituzione di un nuovo punto di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia statale nel Comune di Pancalieri con contestuale creazione di una sezione a tempo pieno: la richiesta nasce dalla cessazione del servizio – a decorrere dall'a.s. 2024/2025 - da parte della scuola dell'infanzia paritaria gestita dalla Fondazione 'Scuola dell'Infanzia di Pancalieri'.

La documentazione prodotta dal Comune Pancalieri comprende:

- **l'atto di cessazione del servizio di scuola dell'infanzia paritaria "Scuola dell'infanzia di Pancalieri" da parte dell'omonimo Ente gestore**

Infatti, con verbale n. 13 del 4/8/2023 il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione "Scuola dell'Infanzia di Pancalieri" ha disposto la cessazione del servizio di scuola dell'infanzia, a decorrere dall'a.s. 2024/2025 a causa di difficoltà economico-finanziarie nella gestione dell'Ente, dati il calo degli iscritti, l'aumento dei costi di gestione e gli aumenti stipendiali del personale: nello stesso documento l'ente gestore si è impegnato a proseguire l'attività nell'anno scolastico in corso 2023/2024.

- il verbale del Consiglio d'Amministrazione n. 15/2023 dell'11/09/2023 contenente l'accordo preliminare a titolo non oneroso con cui la Fondazione "Scuola dell'Infanzia di Pancalieri" concede al Comune di Pancalieri l'utilizzo dei locali della scuola dell'infanzia, in caso di esito positivo dell'iter di statizzazione.

- **l'attestazione** nella sopra citata Delibera n. 21 del 12/09/2023 circa la presenza di accertate **condizioni di sicurezza e di conformità dell'edificio alle norme vigenti;**

- **la relazione tecnica istruttoria prot. m. 125877 del 14/09/2023** sul rispetto delle varie normative relative alla sicurezza dei locali ed alla conformità degli impianti, con la programmazione pluriennale circa gli interventi manutentivi da attuare;

- **l'attestazione prot. n. 125977 del 14/09/2023 a firma del Responsabile Finanziario del Comune di Pancalieri** circa la sostenibilità economica dell'operazione: in particolare viene analizzato il complesso delle spese da sostenere con l'individuazione ed espresso accollo delle spese a carico del Comune.

- **il parere favorevole dell'Istituto Comprensivo 'CARMAGNOLA II'** ad accogliere il nuovo plesso della

scuola dell'infanzia statale di Pancalieri a decorrere dall'a.s. 2024/2025 (Delibera n.86 del 6/09/2023)

- **la scheda All. A “Statizzazione di scuola dell’infanzia paritaria”**, nella quale il Comune dimostra che il servizio sarà sostenibile nel tempo in quanto garantito da un numero di alunni adeguato. Per l’a.s. 2024/2025 il numero di iscritti è prevedibile in 39. Il Comune dà anche dimostrazione di un’ulteriore presupposto richiesto per la statizzazione, ovvero del fatto che non vi sono spazi e disponibilità sufficienti presso le altre scuole dell’infanzia statale già attive nei Comuni vicini entro i 5 km di distanza in un tempo di percorrenza medio in auto non superiore a 15 minuti (Virle, Lombriasco, Osasio e Casalgrasso).

- **la scheda All. C “Nuove sezioni scuola dell’infanzia statale”** che indica un numero complessivo di alunni frequentanti per l’a.s. 2024/2025 pari a 39. La scheda, oltre ad indicare le condizioni di contesto e di sostenibilità, sottolinea l’efficacia dell’operazione nel garantire la continuità del servizio, vista la presenza sul territorio comunale anche di una scuola primaria e di una scuola secondaria di II grado

La documentazione presentata appare completa, esauriente e adeguatamente motivata: pertanto si accoglie l’istanza.

6. COMUNE DI MATHI – ISTITUZIONE DI NUOVO PES PER CPIA

Con **Deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 07/09/2023** il **Comune di Mathi** ha richiesto l’istituzione di un punto di erogazione del servizio del CPIA 4 Torino “Adriano Olivetti” presso la sede di Via Tenente Borla n. 1 a Mathi.

La richiesta è motivata dalla necessità di offrire corsi di alfabetizzazione ed altri corsi di primo livello utili all’inserimento nel mondo del lavoro per gli adulti che non hanno assolto l’obbligo di istruzione o che non sono in possesso di titoli di studio di scuola secondaria di II grado: in particolar modo si tratterebbe di immigrati, essendo cresciuto negli ultimi anni il numero di ospiti dei CAS/SAI nel territorio pedemontano ed in particolare nelle Valli di Lanzo. Da più parti viene altresì accreditata l’ipotesi di insediare un nuovo CPR nell’area dell’ex poligono militare di Lombardore, adiacente al territorio del Comune di Mathi.

Pregevole di considerazione si ritiene anche l’intento di consolidare e rilanciare l’iniziativa ‘SCUOLA DIFFUSA’, avviata con successo a Lanzo Torinese ma che non può più disporre dei locali dell’IIS ‘Albert’.

E’ stata stipulata una convenzione tra il Comune di Mathi e il CPIA 4 Torino per il conferimento a quest’ultimo dei locali e delle attrezzature dell’estinto asilo nido “Varetto” in via Tenente Borla n. 1 a Mathi.

Occorre dare atto che un presupposto del procedimento risulta viziato: la Delibera del Comune di Mathi è anteriore (07/09/2023) rispetto alla Deliberazione n. 1 del 20/09/2023 del CPIA 4 Torino “Adriano Olivetti”.

Cionondimeno, a fronte del notevole recente afflusso di immigrati nella zona, si ritiene prevalente l’interesse pubblico sostanziale connesso alla richiesta del nuovo p.e.s., anche in considerazione del fatto che il pur vicino p.e.s. di Cirié non dispone delle risorse logistiche adeguate per accogliere gli utenti delle Valli di Lanzo e per rispondere alle crescenti esigenze formative del territorio.

Poiché si ritengono soddisfatti i criteri richiesti dall’Atto di indirizzo di “contesto”, “sostenibilità”, “efficacia”, la richiesta è accolta.

7. COMUNE DI SAN MAURO TORINESE – ISTITUZIONE DI NUOVO PES PER CPIA

Con **Deliberazione n. 1/2023** il **CPIA 4 “Adriano Olivetti” di Torino** ha richiesto al Comune di San Mauro T.se l’attivazione di un nuovo punto di erogazione del servizio presso il territorio comunale. Tale richiesta è stata accolta positivamente dal Comune di San Mauro che (con **Deliberazione n. 133 del 13/09/2023**, integrata dalla **Deliberazione n. 129 del 28/09/2023** che ha approvato la scheda analitica di proposta All. B) ha approvato l’istituzione di un nuovo punto di erogazione del servizio presso la scuola secondaria di I grado

“S. Pellico”, via XXV Aprile 15, concedendo i locali in convenzione.

Dalla documentazione allegata non si ritengono soddisfatti i requisiti richiesti. In particolare, non si ritiene soddisfatto il requisito della “sostenibilità” poiché non si ritiene dimostrata la richiesta di tale servizio da un numero effettivo di utenti: si noti ad es. nella zona precollinare del Po la bassa percentuale di certificazioni ottenute (in vari anni inferiore al 50%) rispetto al numero di frequentanti, che fa ritenere che il flusso di iscritti non partecipi in modo costante ai corsi.

Il flusso di possibili iscritti inoltre viene fatto coincidere pedissequamente col numero di residenti in età lavorativa privi di adeguato titolo di studio. Non è neppure indicato un eventuale numero di immigrati che, ragionevolmente, potrebbero frequentare il nuovo plesso. Inoltre a breve distanza si trova il p.e.s. di Settimo Torinese del medesimo CPIA, in grado di assorbire la richiesta dal bacino di San Mauro. Il p.e.s. settimese è adeguatamente collegato coi mezzi pubblici linea SM1 e linea 3 (gratuita).

Per tutte queste ragioni, la richiesta non può essere accolta.

8. COMUNE DI TORINO – ISTITUZIONE DI NUOVO P.E.S. OSPEDALIERO DI SCUOLA DELL'INFANZIA

Con **Deliberazione della Giunta comunale n. 27464 del 29/09/2023** di proposta al Consiglio Comunale il **Comune di Torino** ha chiesto l'istituzione di un nuovo p.e.s. di scuola dell'infanzia presso l'Ospedale Infantile ‘Regina Margherita’, con assegnazione di codice meccanografico. Presso il nosocomio esiste attualmente una scuola primaria già dotata di proprio codice meccanografico (TOEE8A1021) e di propri spazi, mentre riguardo al servizio dell'infanzia dall'a.s. 1998/1999 i numerosi bambini ricoverati fruiscono del mero distacco di un'insegnante dal p.e.s. di via Garessio 24, afferente all'I.C. ‘V. da Feltre’, sulla base di uno specifico progetto presentato annualmente e deliberato dal Collegio Docenti.

In più occasioni il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo ha rappresentato all'Amministrazione comunale e all'USR la necessità di istituzionalizzare in loco un servizio stabile, formato da personale appositamente dedicato, al fine di rispondere adeguatamente alle particolari esigenze didattico-educative dei piccoli ricoverati, purtroppo sempre più numerosi, *“creando [...] un contesto formativo strutturato che oltre a fornire occasioni di crescita e apprendimento per i bambini/e contribuisce a diminuire l'isolamento e/o distacco creato dalla malattia”* (cit. DGR 27464/2023).

Sussiste il parere positivo reso dal Consiglio d'Istituto dell'I.C. ‘Vittorino da Feltre’ di Torino con Delibera n. 37 del 05/09/2023.

Nonostante l'impossibilità di prevedere, data la peculiarità del servizio, la stabilità dei flussi di iscrizioni nel tempo, l'andamento delle frequenze si reputa sostenibile a causa del, purtroppo, elevato numero di bambini potenziali fruitori provenienti non solo da Torino e dal Piemonte, ma anche dall'intero territorio nazionale e dall'estero.

Si ritiene dunque accoglibile l'istanza di istituzione di un nuovo punto di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia presso l'O.I.R.M di piazza Polonia 94 a Torino con assegnazione di specifico codice meccanografico e contestuale attivazione di n. 01 sezione a tempo pieno.

P.E.S. SOTTODIMENSIONATI SITI IN COMUNI MARGINALI E MONTANI DA MANTENERE IN DEROGA

Nel rispetto dei criteri indicati dal piano regionale della programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa a.s. 2025/2026, con la nota prot. n. 111567 dell'08/08/2023 la Città metropolitana ha invitato i Sindaci di tutti i Comuni montani e marginali ad eseguire le necessarie analisi sull'andamento delle iscrizioni e sui dati anagrafici, per verificare se i loro p.e.s. saranno prevedibilmente sottodimensionati nell'a.s. 2024/25, producendo, nel caso, apposita delibera per la richiesta del loro mantenimento in deroga. I Sindaci dei Comuni interessati hanno fatto pervenire alla Città metropolitana le loro Delibere con le motivazioni della richiesta di cui all'Allegato E "PIANO DI REVISIONE E DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA. - PLESSI SITI IN COMUNI MONTANI E MARGINALI DA MANTENERE IN DEROGA".

Hanno presentato domanda per il mantenimento in deroga di PES sottodimensionati i seguenti Comuni:

Ala di Stura
Andrate
Angrogna
Bobbio Pellice
Borgofranco d'Ivrea
Bussoleno
Cafasse
Cantoira
Caravino
Carema
Carmagnola
Ceres
Cesana Torinese
Chiomonte
Chivasso
Claviere
Corio
Cossano Canavese
Cuorgné
Fenestrelle
Front
Garzigliana
Giaglione
Ivrea
La Cassa
Levone
Locana
Lusernetta
Lusiglié
Marentino
Mattie
Meana di Susa
Mezenile
Montalenghe

Novalesa
Orio Canavese
Osasio
Parella
Perrero
Pessinetto
Pinerolo
Porte
Pragelato
Prascorsano
Pratiglione
Quincinetto
Reano
Roure
Rubiana
Rueglio
Salbertrand
San Didero
San Giorio di Susa
San Martino Canavese
Sauze d'Oulx
Sestriere
Sparone
Tavagnasco
Trana
Valgioie
Vallo Torinese
Varisella
Vauda Canavese
Villar Pellice
Villareggia
Viù

I seguenti Comuni, montani o marginali, hanno chiesto il mantenimento di p.e.s. aventi un numero di alunni inferiore ai parametri numerici minimi in deroga di cui alla D.C.R. n. 292 – 17321 del 25/07/2023:

Il **Comune di Carema**, con Delibera della Consiglio comunale n. 22 del 15/09/2023, ha chiesto il mantenimento in deroga della scuola dell'infanzia (composta da 1 sezione con 6 bambini) *“che ha un ruolo fondamentale nel contrasto all'impoverimento demografico, economico e sociale del territorio”*.

Il numero presunto degli iscritti per l'a.s. 2024/2025 sarà di 6 alunni.

Nella relazione a sostegno della richiesta di mantenimento della locale scuola dell'infanzia si evidenzia che:

- l'edificio presso cui è ubicato il P.E.S. è condiviso con la scuola primaria: vi è il fondato timore che qualora venisse soppressa la scuola dell'infanzia, si ridurrebbe conseguentemente anche il numero di iscritti alla primaria perché i bambini – conclusa altrove la scuola dell'infanzia - continuerebbero altrove anche la scuola primaria.
- si teme una migrazione di studenti nella vicina Valle d'Aosta, con impoverimento di tutto l'I.C. di Settimo Vittone;
- il servizio di refezione è attualmente in comune tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria e dovendone

ripartire il costo fra un numero inferiore di bambini, aumenterebbe inevitabilmente il costo.

- infine il Comune di Carema non possiede le risorse per attivare un servizio di trasporto scolastico verso i Comuni vicini, e ciò creerebbe disagio alle famiglie.

Il Comune di Giaglione con Delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 24/8/2023 ha chiesto il mantenimento in deroga dei p.e.s sottodimensionati della scuola dell'infanzia e della scuola primaria: il numero presunto di iscritti per l'a.s. 2024/2025 sarà di 3 bambini per la scuola dell'infanzia e di 5 bambini per la scuola primaria (pluriclasse).

A sostegno della richiesta il Comune afferma che se il territorio venisse depauperato dei servizi scolastici, ciò comporterebbe un ulteriore spopolamento del territorio montano con decrescita della residenzialità.

Il Comune di Marentino con Delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 15/9/2024 ha chiesto il mantenimento in deroga dei p.e.s della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, entrambi afferenti all'I.C. di Andezeno. Il numero complessivo presunto di iscritti per l'a.s. 2024/2025 sarà di 9 bambini per la scuola dell'infanzia e di 13 bambini per la scuola primaria (pluriclasse).

La richiesta di mantenimento del p.e.s. della scuola dell'infanzia è supportata da:

- presenza dei requisiti di sicurezza e salubrità degli edifici scolastici: attualmente la scuola dell'infanzia è oggetto di lavori straordinari;
- facile accesso e rapida raggiungibilità dell'edificio;
- il servizio scolastico è fondamentale, oltre che per Marentino, anche per le comunità di Sciolze e di Andezeno, ai quali Marentino offre il servizio di scuolabus.

Si ritiene che i **p.e.s. dei Comuni di Carema, Giaglione e Marentino** debbano essere mantenuti in deroga per specifiche motivazioni: infatti mantenere i p.e.s. è essenziale per la crescita ed il mantenimento delle rispettive comunità residenziali e per evitarne lo spopolamento; dal mantenimento della residenzialità delle famiglie dipende il tessuto economico e produttivo delle valli alpine in cui si trovano queste località. Ciascuna di queste piccole scuole, inoltre, dista diversi km, con vari metri di dislivello, dal p.e.s. omologo più vicino e nella lunga stagione invernale gli spostamenti degli allievi sarebbero estremamente disagiati oltretutto rischiosi.

Infine, è inevitabile notare un'esponentiale aumento nell'ultimo lustro dei p.e.s. sottodimensionati, a causa del drastico calo demografico in atto sull'intero territorio nazionale, in relazione al quale ancora una volta la Città metropolitana di Torino non può che ribadire la necessità che ciascun Comune interessato, lungi dal farsi 'travolgere' dal problema, lo gestisca insieme con quelli vicini in modo da implementare soluzioni capaci di mediare fra le esigenze educative e didattiche dei giovani ed i criteri di razionalizzazione imposti dalle normative statale e regionale.

3.

DIMENSIONAMENTO DELLA RETE DELLE AUTONOMIE SCOLASTICHE

Dato atto che la Città metropolitana di Torino ha valutato ed analizzato, anche con il coinvolgimento soggetti interessati, le seguenti ipotesi di dimensionamento:

I Ciclo

- a. accorpamento fra IC 'Leini' e D.D. 'A. Frank' di Leini;
- b. accorpamento fra IC 'Condove' e IC 'Sant' Ambrogio di Torino';
- c. accorpamento fra IC 'Almese' e IC 'Caselette';
- d. accorpamento fra IC 'Airasca' con IC 'Vigone' oppure con IC 'None' oppure con IC 'Volvera (Comuni del pinerolese);
- e. accorpamento fra IC 'Montanaro' e IC 'San Benigno Canavese';
- f. accorpamento fra IC 'Pino Torinese' e IC 'Cambiano';
- g. dimensionamento IC 'Frassati' e D.D. 'Allievo' di Torino;
- h. dimensionamento D.D. 'Collodi' e Scuola Secondaria di I grado 'P. Calamandrei' di Torino;
- i. dimensionamento IC 'A. Cairoli' e IC 'C. Picchio' di Torino;
- j. dimensionamento IC 'Gozzi-Olivetti' e IC 'G. Marconi-Antonelli' di Torino.

II Ciclo

- 1) Accorpamento fra I.I.S. "Bodoni-Paravia" e I.P. "Steiner" di Torino;
- 2A) Accorpamento fra I.I.S. "R. Zerboni" e I.P. "D. Birago" di Torino;
- 2B) Accorpamento fra I.I.S. "R. Zerboni" e I.I.S. "Galilei-Ferrari" di Torino;
- 2C) Accorpamento fra I.I.S. "G. Peano" e I.I.S. "R. Zerboni" di Torino;
- 3) Dimensionamento fra I.I.S. "C. Ubertini" (con scorporo della sede di Chivasso) e I.I.S. "P. Martinetti" di Caluso;
- 4) Dimensionamento di I.I.S. "P. Boselli" e di I.I.S. "Sella - Aalto - Lagrange" di Torino (con scorporo di sedi da entrambi).

Il percorso delle operazioni di dimensionamento, che si è valutato di attuare nelle annualità successive all'a.s. 2024/2025 della corrente programmazione, è descritto nei verbali delle riunioni e nelle relazioni agli atti del competente Ufficio Programmazione Istruzione della Direzione Istruzione e Sviluppo Sociale, ed è stato illustrato nel corso della Conferenza Territoriale tenutasi il 6/10/2023 con i rappresentanti dei Comuni e degli Istituti scolastici, nonché alla presenza dell'U.S.T. Ufficio Scolastico Territoriale e dei sindacati del mondo della scuola: il verbale della Conferenza tenutasi su piattaforma Webex è allegato al presente provvedimento – che specificamente lo approva – sotto la lett. A.

Tali ipotesi di dimensionamento sono state vagliate ma ritenute non mature per l'attuazione immediata nella programmazione relativa all'a.s. 2024/2025: in taluni casi infatti esse richiedono maggior tempo di studio e pianificazione, in altri hanno incontrato l'opposizione delle Amministrazioni comunali e dei Consigli d'Istituto, e infine talora sono risultate in contrasto con le disposizioni dell'Atto di indirizzo regionale per l'a.s. 2024/2025 (con particolare riferimento ai divieti di scorporo di sedi).

E' risultato possibile, per l'a.s. 2024/2025, effettuare le seguenti due operazioni di dimensionamento

I CICLO

- 1) soppressione dell'I.C. "Corso Matteotti/Rignon" di Torino e sua unificazione all'I.C. "Pacchiotti/via Revel" di Torino.

II CICLO

1) accorpamento fra IIS “8 Marzo” e IIS “Galileo Ferraris” di Settimo Torinese.

Di seguito si dà atto dell’istruttoria effettuata per giungere alle suddette operazioni di dimensionamento.

I CICLO

1. Accorpamento (soppressione) dell’I.C. “Corso Matteotti/Rignon” e unificazione all’I.C. “Pacchiotti/via Revel” di Torino.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 27464 del 27/09/2023 la Città di Torino ha proposto l’istituzione di un nuovo Istituto Comprensivo denominato “PACCHIOTTI -VIA REVEL”, con sede presso la scuola secondaria di I grado di Via Revel, 8, nascente dall’unificazione tra:

- **ISTITUTO COMPrensIVO “C.SO MATTEOTTI – RIGNON”**, che viene soppresso. (Attualmente esso comprende la scuola dell’infanzia “Corso Matteotti”, 2 scuole primarie - la “Rignon” e la “Carducci” - e la scuola secondaria di I grado “Lorenzo Il Magnifico”)

e

- **ISTITUTO COMPrensIVO “PACCHIOTTI – VIA REVEL”**.

Si tratta di un’operazione di “soppressione” ed “unificazione”: il nuovo I.C. assume il nome di **Istituto Comprensivo “PACCHIOTTI – VIA REVEL”**.

Preso atto dei pareri negativi, obbligatori ma non vincolanti, dei Consigli d’Istituto di entrambe le Autonomie scolastiche, il Comune di Torino ha deciso di procedere al dimensionamento in quanto giustificato dal calo di circa 6.000 alunni del primo ciclo previsto sul territorio nei prossimi 5 anni. In particolare l’Istituto “Corso Matteotti-Rignon”, istituito nell’a.s. 2019/20, ha subito nel corso degli anni un progressivo calo del numero degli iscritti, passando da n. 709 iscritti nell’a.s. 2019/2020 a n. 593 iscritti nell’a.s. 2022/2023 (fonte: scheda di rilevazione della popolazione scolastica a.s. 2019/2020 e 2022/2023), a n. 578 iscritti previsti nell’a.s. 2023/2024 (fonte organico di fatto a.s. 2023/2024 al 12/07/2023).

Gli Istituti Comprensivi ed i rispettivi p.e.s. si collocano tutti nel medesimo territorio della Circoscrizione 1 e in passato taluni p.e.s., ora suddivisi, appartenevano alla medesima autonomia scolastica: si pensi ad esempio alle scuole primarie di via Valfrè 8 (‘Ricardi di Netro’) e di via del Carmine 27 (‘Sclopis’), entrambe appartenenti fino all’a.s. 2018/2019 alla Direzione Didattica ‘Pacchiotti’, oppure alle scuole secondarie di via Revel 8 e di corso Matteotti 9, fino all’a.s. 2018/2019 entrambe appartenenti alla scuola secondaria di I grado Meucci/via Revel. Ciò permetterà un più diffuso e capillare legame con il territorio interessato.

II CICLO

2. Accorpamento fra IIS “8 Marzo” e IIS “Galileo Ferraris” di Settimo Torinese.

Il procedimento di dimensionamento tra i due Istituti settimesi è stato avviato sottoponendo il progetto all’attenzione dei rispettivi Dirigenti in varie riunioni e in particolare:

- incontro del 05/04/2023 con la prof.ssa Cristina Reinero Dirigente titolare dell’IIS ‘G. Ferraris’ e allora reggente dell’IIS ‘8 Marzo’;

- incontro tecnico del 12/09/2023 con i Dirigenti scolastici dei due istituti ovvero Cristina Reinero Preside dell’I.I.S. ‘Galileo Ferraris’ e Daniele Benedetto appena insediato Preside dell’I.I.S. ‘8 Marzo’. In questa

riunione sono state espresse le ragioni a favore dell'accorpamento da parte della Città metropolitana ovvero:

- la contiguità delle due Scuole che insistono sullo stesso cortile;
 - la possibilità di realizzare un unico grande Polo scolastico di II grado a Settimo Torinese, con un'offerta didattica molto variegata, anche grazie all'accoglimento della richiesta di attivazione della sezione ad indirizzo Sportivo del Liceo Scientifico;
- incontro tecnico del 19/09/2023, cui ha partecipato anche l'U.S.T. - Ambito V nelle persone della Dirigente Dott.ssa Tecla Rivero e della funzionaria Dott.ssa Alessia Bilucaglia;
- incontro tecnico del 21/09/2023, con la partecipazione del Dirigente e dei funzionari della Direzione 'Edilizia Scolastica' della Città metropolitana, ove si è discusso del migliore posizionamento della sede legale del nuovo Istituto scolastico e delle segreterie, nonché degli archivi;
- sopralluogo da parte dei tecnici della Direzione 'Edilizia Scolastica' del 25/09/2023 per verificare ove siano meglio allocabili direzione, segreteria e uffici amministrativi, biblioteca e archivio, sede legale dell'istituenda nuova Istituzione scolastica.

Grazie alla valutazione tecnica effettuata dagli Uffici dell'Edilizia Scolastica (vedi nota prot. n. 131229 del 27/09/2023) è stata identificata quale migliore sede centrale, ove allocare i nuovi uffici amministrativi a seguito del dimensionamento, quella dell'Istituto '8 Marzo' in via Leinì n. 54.

Con Deliberazione del Consiglio d'Istituto n. 94 del 26/09/2023 l'I.I.S. 'Galileo Ferraris' di Settimo T.se ha espresso parere favorevole all'accorpamento, anche alla luce dell'ampia relazione presentata dalla Dirigente scolastica Cristina Reinerò, la quale, esponendo i contenuti delle riunioni tecniche tenutesi con Città metropolitana, ha sottolineato che:

- il dimensionamento riunirebbe due Istituti attigui e logisticamente realizzerebbe un unico Polo scolastico nuovo, con individuazione della sede legale e della segreteria presso l'IIS '8 Marzo' e mantenimento dell'applicativo di segreteria e del registro elettronico in uso all'IIS 'Galileo Ferraris' vista la preponderanza numerica del personale di ruolo in questo Istituto;
- unificare fra loro i due Istituti di Settimo Torinese, invece che con Istituti di Torino, manterrebbe sede legale e segreteria nel territorio settimese;
- Città metropolitana di Torino ha dato assicurazione circa l'effettuazione dei lavori necessari a seguito dell'accorpamento;
- dati i frequenti passaggi di studenti fra i due Istituti, sarebbe molto vantaggioso un unico polo con un'offerta formativa completa che spazierebbe dal professionale al tecnico e al liceo e favorirebbe le "passerelle interne". L'utenza godrebbe di un'offerta formativa variegata e completa sul bacino d'utenza.
- verrebbe unificato l'organico dei due Istituti e i collegi ed i dipartimenti verrebbero fatti una sola volta, con evidente vantaggio per i docenti. La graduatoria interna, conseguenza dell'organico unico, verrà costruita conservando il punteggio attuale di ogni docente, compreso quello derivante dalla continuità.
- verrebbero messi in comune Auditorium e Biblioteca e soprattutto cesserebbe la concorrenza che le due scuole si fanno in fase di orientamento in entrata e di riorientamento.

Con Deliberazione del Consiglio d'Istituto n. 52 del 29/09/2023 l'I.I.S. '8 Marzo' di Settimo Torinese ha invece espresso parere negativo all'accorpamento per i seguenti motivi:

- la riduzione di personale degli uffici amministrativi, già sofferenti, e che subirebbero un ulteriore aggravio del carico di lavoro;
- la possibilità di un'eventuale graduatoria unificata di docenti e personale ATA,
- il livello di complessità molto elevato a fronte di un'elevata percentuale di personale precario sia docente sia ATA,
- la differente natura didattica tra i due Istituti e la natura composita dal punto di vista degli indirizzi degli Istituti;
- la poca chiarezza sugli investimenti previsti sul fabbricato in vista del dimensionamento e sulla garanzia della sicurezza per un Istituto che giungerebbe ad avere circa 1.800 studenti.

Il parere degli istituti coinvolti dal dimensionamento è obbligatorio ma non vincolante per Città metropolitana.

A seguito dell'ampio confronto e dell'approfondita istruttoria, si valuta di procedere all'accorpamento fra l'I.I.S. '8 Marzo' e l'I.I.S. 'Galileo Ferraris' di Settimo Torinese per le seguenti motivazioni: unire i due Istituti confinanti e creare un unico polo scolastico (con il nuovo indirizzo di Liceo Scientifico con sezione Sportiva che si concede con questa Programmazione per l'a.s. 2024/2025) consente un'ottimizzazione dell'offerta formativa.

Infatti il Polo avrebbe i seguenti indirizzi:

del Galileo Ferraris:

I.P. - MANUT. E ASS.ZA TECNICA

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA – OPZ. APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI, INDUSTRIALI E CIVILI

- SERVIZI COMMERCIALI

I.T. TURISMO

dell'8 MARZO:

LICEO SCIENZE UMANE

SCIENTIFICO

SCIENTIFICO OPZ. SCIENZE APPLICATE

SCIENTIFICO con Sezione ad indirizzo SPORTIVO (nuovo)

I.T. AFM – art. AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

art. RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

art. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

In questo modo il nuovo Istituto Superiore avrà un vasto spettro di indirizzi, potendo garantire ampie possibilità di scelta all'utenza e diverse possibilità di orientamento e di riorientamento al suo interno, senza necessità per gli allievi di cambiare Istituto.

I due edifici degli Istituti di Settimo T.se sono contigui e pertanto non saranno eccessivamente complicati gli adeguamenti da effettuarsi a livello di manutenzione e di allestimento degli uffici, per i quali sono stati attivati i competenti uffici della Città metropolitana.

Le obiezioni all'operazione espresse dall'IIS '8 Marzo' sono solo parzialmente comprensibili: per quanto concerne la disomogeneità didattica dei due Istituti, si ritiene ben più vantaggioso per l'utenza fornire un ventaglio così ampio e vario di offerta formativa rispetto al presunto snaturarsi dell'identità originaria degli Istituti. Quanto ai timori circa una riduzione del personale amministrativo, l'U.S.T. ha chiarito che il personale è sempre proporzionato al numero di studenti dell'Istituto secondo parametri di legge e perciò tale timore non pare concretamente fondato. Peraltro l'UST, che ha partecipato ad una riunione con i dirigenti dei due Istituti, ha espresso più volte parere favorevole al dimensionamento.

Quanto all'obiezione legata al numero finale di studenti del nuovo Istituto che si creerà, superiore alle 1.500 unità, è pur vero che l'Atto di Indirizzo regionale indica come tale parametro debba essere una tendenza e non un parametro assolutamente invalicabile (a pag. 20 dell'Atto di indirizzo si afferma “*costituzione di istituzioni scolastiche, a seguito degli interventi di dimensionamento, con un numero di alunni [...] di norma non superiore a 1.500 alunni*”). Inoltre bisogna tenere conto dell'inevitabile decremento degli iscritti che si verificherà nei prossimi anni, a seguito del calo demografico, che riporterà certamente in questo alveo il numero complessivo di studenti.

Pertanto, dopo aver realizzato un percorso il più possibile sinergico e collaborativo con i Dirigenti degli

Istituti nonché con l'U.S.T., e dopo un'attenta disamina degli aspetti di razionalizzazione organizzativa, di arricchimento dell'offerta formativa, di fruibilità dei locali di due edifici attigui, di sostenibilità nel tempo del nuovo assetto, si ritiene di approvare il dimensionamento fra gli I.I.S. '8 Marzo' e 'Galileo Ferraris', attraverso la soppressione di tali Istituzioni con i relativi codici meccanografici (n. TOIS031007 e n. TOIS01900L) e la istituzione di una nuova Autonomia scolastica d'istruzione secondaria di secondo grado, la cui denominazione viene demandata agli Enti competenti, con creazione e assegnazione di un nuovo codice meccanografico da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale, e col mantenimento di tutti gli indirizzi, le articolazioni e le opzioni già compresi nell'offerta formativa delle due Istituzioni scolastiche soppresse.

Visto l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al TUEL, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131.

Preso atto che la Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Monica Tarchi la quale ha dichiarato l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, degli art. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino nei confronti dei destinatari del presente atto;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente della Direzione "Istruzione e Sviluppo Sociale", ai sensi dell'art. 49 comma I del TUEL, e dell'art. 48 comma I dello Statuto metropolitano;

Visti:

- gli articoli 16 e 48 dello Statuto Metropolitano;
- l'art. 134 comma IV del TUELL e ritenuta l'urgenza;

DECRETA

1) di approvare il verbale della Conferenza Territoriale del 06/10/2023 sessione prima dedicata al "Dimensionamento della rete scolastica di Città metropolitana di Torino", di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di prendere atto della cancellazione da parte dell'U.S.R. dei codici meccanografici dei P.E.S. del I ciclo inattivi sul territorio metropolitano (ai sensi del par. 3.1 dell'**Allegato A** alla D.C.R. 292-17321 del 25/07/2023), di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

3) di approvare la proposta di dimensionamento, riorganizzazione della rete scolastica e costituzione di Istituti Comprensivi nei termini evidenziati dall'**Allegato C "Piano revisione e dimensionamento rete scolastica"**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4) di approvare altresì l'**Allegato D "CPIA"**;

- 5) di prendere atto che i p.e.s. sottodimensionati di scuola dell'infanzia, di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado sono mantenuti in deroga in quanto siti in Comuni montani, in Comuni con marginalità alta, media e bassa e in frazioni che, a causa della distanza dal capoluogo e/o per l'oggettiva difficoltà a raggiungerlo, non consentono un facile accesso della popolazione studentesca al servizio scolastico, così come evidenziati nell'**Allegato E "PLESSI SITI IN COMUNI MONTANI E MARGINALI DA MANTENERE IN DEROGA"**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 6) di approvare l'**Allegato F "Nuove sezioni di scuola dell'infanzia"** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 7) di approvare l'**Allegato G "Scheda rete dimensionamento all.D2"** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 8) di demandare alla Dirigente della Direzione "Istruzione e Sviluppo sociale" l'adozione dei provvedimenti conseguenti, compresa la trasmissione del presente provvedimento alla Regione Piemonte e all'Ufficio Scolastico Regionale per gli adempimenti di competenza;
- 9) di dichiarare il presente Decreto immediatamente eseguibile.

Torino,

Allegati al presente Decreto:

Allegato A Verbale della Conferenza Territoriale del 06/10/2023 - Sessione prima sul dimensionamento scolastico e sulle operazioni di programmazione della rete scolastica;

Allegato B Presa d'atto della cancellazione da parte dell'U.S.R. dei codici meccanografici dei PES del I ciclo inattivi sul territorio metropolitano;

Allegato C "Piano di revisione e dimensionamento della rete scolastica";

Allegato D "CPIA";

Allegato E "PES sottodimensionati da mantenere in deroga";

Allegato F "Nuove sezioni di scuole dell'infanzia";

Allegato G "Scheda rete dimensionamento all.D2".

Torino, 13/10/2023

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Monica Tarchi

LA CONSIGLIERA DELEGATA

Caterina Greco

Conferenza Metropolitana

Piano metropolitano di programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa Anno scolastico 2024/25

su piattaforma 'Webex'

venerdì 06 ottobre 2023, ore 14.30 – 18.00

Sessione Prima, dedicata alla programmazione e al dimensionamento della rete scolastica.

La Conferenza ha inizio alle ore 14.30 in modalità *online* su piattaforma Cisco Webex.

Si ribadisce tramite *chat* quanto comunicato nella lettera di convocazione circa l'organizzazione della Conferenza in due sessioni: la prima parte dalle h 14.30 alle h 16.00 sarà dedicata alla programmazione e al dimensionamento della rete scolastica; la seconda parte dalle h 16.30 alle h 18.00 sarà invece destinata al confronto sulle istanze relative all'offerta formativa.

Sono presenti la Consigliera metropolitana delegata all'Istruzione Caterina Greco, la Dirigente della Direzione Istruzione e Sviluppo sociale di Città Metropolitana Monica Tarchi, la Dirigente della Regione Piemonte - Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e monitoraggio strutture scolastiche Germana Romano.

La Dirigente Tarchi, dopo aver informato che la videoriunione viene registrata al solo fine della verbalizzazione, richiesta dall'Atto d'indirizzo regionale, introduce la Conferenza salutando la Consigliera metropolitana delegata ed i partecipanti, sintetizzando il programma dei lavori. Seguono i saluti e i ringraziamenti della Consigliera metropolitana Greco, la quale poi:

- illustra brevemente la nuova normativa statale sul dimensionamento delle Istituzioni scolastiche e sulla nuova procedura di quantificazione del contingente organico di DS e DSGA;
- delinea i contenuti principali dell'Atto d'indirizzo regionale per la programmazione dell'a.s. 2024/25;
- con l'ausilio di *slide* fa riferimento ai criteri-guida adottati dalla Città Metropolitana per l'istruttoria di questa programmazione, in particolare il progressivo decremento dei flussi di iscrizioni causato dalla drastica denatalità, nonché la necessità di fronteggiare i sensibili aumenti dei costi energetici, razionalizzando edifici scolastici in buona parte inefficienti.

La Consigliera aggiunge che, delle otto soppressioni di Autonomie scolastiche imposte dall'Atto d'indirizzo regionale per l'a.s. 2024/25, la Città Metropolitana ne realizza due, proponendo a Regione Piemonte di distribuire diversamente la totalità dei dimensionamenti sul prossimo triennio.

La Dirigente Tarchi sintetizza i dati sui p.e.s. sottodimensionati di cui i Comuni chiedono il mantenimento in deroga, confrontandoli con i dati omologhi della programmazione 2023/24. Passa poi ad illustrare le due operazioni di dimensionamento inserite nel Piano, che riguardano, per il primo ciclo, l'I.C. Corso Matteotti/Rignon e l'I.C. Pacchiotti/via Revel del Comune di Torino, e per il secondo ciclo gli Istituti Superiori '8 Marzo' e 'G. Ferraris' del Comune di Settimo Torinese.

Le Dirigenti dell'IIS 'G. Ferraris' di Settimo e dell'I.C. 'Pacchiotti/via Revel' di Torino rilevano che tutte le osservazioni e le argomentazioni sono state espresse durante gli incontri dedicati e nelle Delibere dei rispettivi Consigli d'Istituto.

La Dirigente Tarchi passa quindi ad illustrare le altre ipotesi di dimensionamenti e di accorpamenti nel primo ciclo, prese in considerazione per l'a.s. 2024/25 ma che non si realizzeranno. Le Autonomie interessate sono:

- 1) accorpamento fra IC 'Leinì' e D.D. 'A. Frank' di Leinì;
- 2) accorpamento fra IC 'Condove' e IC 'Sant' Ambrogio di Torino';
- 3) accorpamento fra IC 'Almese' e IC 'Caselette';
- 4) IC 'Airasca' e IC 'Vigone' oppure IC 'None' oppure IC 'Volvera (Comuni del pinerolese);
- 5) accorpamento fra IC 'Montanaro' e IC 'San Benigno Canavese';
- 6) accorpamento fra IC 'Pino Torinese' e IC 'Cambiano';
- 7) dimensionamento IC 'Frassati' e D.D. 'Allievo' di Torino;
- 8) dimensionamento D.D. 'Collodi' e Scuola Secondaria di I grado 'P. Calamandrei' di Torino;
- 9) dimensionamento IC 'A. Cairoli' e IC 'C. Picchio' di Torino;
- 10) dimensionamento IC 'Gozzi-Olivetti' e IC 'G. Marconi-Antonelli' di Torino.

Viene spiegato che tali ipotesi sono state esaminate sia per perseguire l'obiettivo della verticalizzazione delle Autonomie, con soppressione delle Direzioni Didattiche e delle Scuole Secondarie di I grado, sia perché coinvolgono Autonomie in sofferenza per calo delle iscrizioni.

Le ipotesi sono state oggetto di confronti a vari livelli coi soggetti interessati, ma, non essendo giunte a maturazione per l'intrinseca complessità e per la ristretta tempistica, i Comuni ritengono necessario analizzarle ulteriormente e rinviare le decisioni ai prossimi aa.ss. 2025/26 e 2026/27.

La Città Metropolitana di Torino desidera anche farsi portavoce nei confronti della Regione di difficoltà e perplessità segnalate da molti Comuni circa la complessità dell'iter amministrativo, che richiede ora l'adozione di una delibera del Consiglio comunale anziché della Giunta, suggerendo di semplificarlo.

Interviene la prof.ssa Filippis, DS dell'IIS 'D. Berti' di Torino e reggente dell'I.C. di Caselette, per evidenziare che nell'effettuare i dimensionamenti bisogna tenere in debita considerazione sia la difficoltà dei DS, in particolare reggenti, di gestire Autonomie con elevati numeri di iscritti, sia le specificità dei territori ove le scuole si trovano, specialmente quelli montani.

Un Assessore del Comune di Bruino ringrazia la Consiglieria Greco e gli Uffici della Città

Metropolitana per il lavoro svolto e per affiancare i Comuni nella scelta di rinviare le decisioni sui dimensionamenti; ritiene inoltre sia difficoltoso operare un dimensionamento quando un'Autonomia sia in reggenza.

Il DS dell'IIS 'Fermi-Galilei' di Cirié e reggente dell'IC di Nole prof. Giammalva si interroga su quale giovamento trarrebbero i Comuni dal fare i dimensionamenti, quale sarebbe la contropartita e quali i rischi.

La Dirigente Tarchi risponde che gli esiti dei dimensionamenti inseriti nel Piano metropolitano saranno visibili a breve, mentre è già stato posto alla Regione il quesito sulle conseguenze giuridico-amministrative del mancato conseguimento dell'obiettivo delle otto Autonomie da dimensionare. A fronte del dubbio che il Ministero oppure la Regione decida di intervenire unilateralmente in via sostitutiva, sottolinea l'opportunità che siano invece i Comuni ad esercitare la loro competenza su queste operazioni, organizzando altresì servizi di accompagnamento e di supporto (animazione sociale, scuolabus, etc.).

Il Sindaco di Volvera paventa forti rischi derivanti dai dimensionamenti in termini di attriti fra territori e come perdita di accessibilità e di qualità nel servizio scolastico; esprime la preoccupazione che il dimensionamento scolastico sia l'ulteriore penalizzazione, dettata da logiche finanziarie, a danno di territori che già soffrono la riduzione di numerosi tipi di servizi sovracomunali (trasporti, sanità, etc.); invita quindi la Città Metropolitana e la Regione a supportare e coordinare i Comuni e i loro territori per individuare le operazioni possibili e opportune.

La prof.ssa Monica Rosso, DS dell'IC 'Cairolì' di Torino e reggente dell'IC di Volvera, pone l'attenzione sulla necessità di creare dei tavoli di confronto a cura della Città Metropolitana per elaborare proposte di dimensionamenti che penalizzino il meno possibile i Comuni che li effettuano. Chiede inoltre chiarimenti sull'ipotesi di dimensionamento relativa all'Istituzione di Torino da lei retta.

Il Dott. Claudio Sciaraffa, Dirigente Divisione Educativa del Comune di Torino, risponde che nei prossimi anni il Comune s'impegnerà ad analizzare e realizzare altri dimensionamenti curando sicuramente il confronto, sul piano politico e su quello tecnico, coi Dirigenti delle Autonomie scolastiche interessate.

La Consigliera metropolitana Greco aggiunge che le ipotesi relative al Comune di Torino sono state discusse in prospettiva fra lei e l'Assessora Salerno e individuate in base al numero degli iscritti secondo i più recenti dati di organico dell'USR.

La Dirigente della Regione Piemonte Dr.ssa Germana Romano ricorda che l'obiettivo della riduzione delle Autonomie scolastiche, connesso all'eliminazione del fenomeno delle reggenze dei DS e dei DSGA, è conseguente agli obblighi derivanti dall'implementazione del PNRR. La Regione

attende risposta dal Ministero sul quesito se l'obiettivo possa essere raggiunto su base triennale oppure se sia vincolante ogni anno. Si rende conto della complessità e varietà dei territori e della difficoltà di operare con tempi tanto ristretti, ma in questo momento sta in posizione d'attesa.

Il Sindaco di Airasca interviene criticando molto aspramente la nuova normativa e gli effetti dell'obbligo di ridurre le Autonomie scolastiche, che appare come ulteriore penalizzazione per la qualità e la quantità dei servizi sui territori.

La Sindaca del Comune di Mattie denuncia la confusione normativa ed amministrativa nel qualificare montano oppure non montano un Comune e chiede che si trovino degli accorgimenti per obbligare gli studenti ad iscriversi nelle scuole del Comune di residenza.

Interviene l'Assessore all'Istruzione di Pinerolo il quale si dichiara in disaccordo con chi sostiene sia meglio aspettare che i dimensionamenti siano calati dall'alto, sostenendo invece che devono essere i Comuni a mettersi d'accordo per trovare le soluzioni migliori per i loro territori e per tutelare anche il personale delle segreterie scolastiche. Dichiara inoltre di essere disponibile al confronto col Comune di Airasca per proposte di futuri dimensionamenti.

Per il Sindaco di Vigone sarà difficile trovare un accordo fra i Comuni del pinerolese perché nessun Comune vuole rinunciare all'autonomia dell'Istituzione scolastica sita sul proprio territorio. Aggiunge che la continuità territoriale fra Istituti Comprensivi non può essere l'unico elemento da considerare per i dimensionamenti e chiede che nell'ipotetica soluzione calata dall'alto si tenga conto anche di altri fattori, quali la storicità di un territorio e gli investimenti in corso sugli edifici scolastici finanziati col PNRR.

La Sindaca di Nomaglio chiede chiarimenti sull'applicazione del coefficiente numerico previsto dalla nuova normativa e se conservi ancora validità la soglia in deroga per le Autonomie nei territori montani. La Dirigente Tarchi e la Consigliera Greco ribadiscono trattarsi di una media da applicare con dei correttivi a livello regionale, finalizzata a stabilire il numero di Autonomie destinarie di Dirigenti e di DSGA.

La Sindaca di Pino Torinese ringrazia la Consigliera metropolitana ed il personale dell'Ufficio Programmazione Istruzione di Città Metropolitana per il lavoro di supporto svolto. Ritiene che in materia di dimensionamento e programmazione della rete scolastica gli amministratori debbano fare riflessioni che vadano oltre il mero fattore finanziario proprio a fronte dell'innegabile calo della natalità. Ringrazia infine i Sindaci dei Comuni di Cambiano e Pecetto e i Dirigenti degli I.C. di Pino T.se e di Cambiano per la disponibilità a confrontarsi e a ragionare insieme malgrado i tempi strettissimi.

Luca Salvai, Consigliere metropolitano e Sindaco di Pinerolo, interviene per ringraziare gli Uffici

della Città Metropolitana di Torino del lavoro di coordinamento per supportare i Comuni nel fare tentativi per mettersi d'accordo e trovare delle soluzioni efficaci per i territori. Il tempo riveste un ruolo importante ed è positivo che vi sia un anno in più per riflettere e per vedere cosa viene deciso a livello normativo.

La Vicesindaca di Leinì apprezza il fatto che sia concesso più tempo per ragionare delle ipotesi di dimensionamento e ringrazia la Città Metropolitana per il lavoro svolto.

La Dirigente Tarchi illustra i progetti di dimensionamento relativi agli Istituti d'istruzione secondaria di secondo grado esaminati e condivisi ma che per vari motivi specifici si ritiene opportuno rinviare alle successive programmazioni. Tali progetti riguardano:

- 1) Accorpamento fra I.I.S. "Bodoni-Paravia" e I.P. "Steiner" di Torino;
- 2A) Accorpamento fra I.I.S. "R. Zerboni" e I.P. "D. Birago" di Torino;
- 2B) Accorpamento fra I.I.S. "R. Zerboni" e I.I.S. "Galilei-Ferrari" di Torino;
- 2C) Accorpamento fra I.I.S. "G. Peano" e I.I.S. "R. Zerboni" di Torino;
- 3) Dimensionamento fra I.I.S. "C. Ubertini" (con scorporo della sede di Chivasso) e I.I.S. "P. Martinetti" di Caluso;
- 4) Dimensionamento di I.I.S. "P. Boselli" e di I.I.S. "Sella-Aalto-Lagrange" di Torino (con scorporo di sedi da entrambi).

La Consigliera Greco si sofferma brevemente sul rinvio del progetto di dimensionamento degli Istituti di Caluso determinato dalla novità di un notevole investimento della Città Metropolitana sull'edilizia scolastica nella città di Chivasso e che potrebbe portare alla necessità di rivedere la rete scolastica di II grado sul territorio.

La DS dell'IIS 'P. Boselli' di Torino chiede da dove sia nato il progetto di dimensionamento del suo Istituto visto che esso non è sottodimensionato né vede un calo degli iscritti. La Consigliera Greco risponde che la Città Metropolitana ha elaborato un piano organico di riorganizzazione ed ottimizzazione delle sedi scolastiche di competenza sull'intero territorio metropolitano, che sarà attuato nei prossimi anni insieme con importanti interventi edilizi e di efficientamento energetico. Una delle finalità del piano è inoltre l'eliminazione delle situazioni di condivisione di un edificio da parte di due o più Autonomie scolastiche, che come nel caso degli Istituti 'Boselli' e 'Sella-Aalto-Lagrange' generano frizioni e difficoltà di gestione degli spazi.

La Sindaca di Caluso esprime l'assoluta contrarietà dell'Amministrazione comunale al progetto di accorpamento degli Istituti 'Martinetti' ed 'Ubertini' per preservare l'identità ultracentenaria di quest'ultimo e in virtù degli ingenti investimenti in corso sugli edifici scolastici e per il recupero del convitto.

La DS dell'IIS 'Sella-Aalto-Lagrange' suggerisce che, rispetto al dimensionamento con scorporo di

sedi, la priorità sarebbe risolvere il problema della presenza nella sede centrale anche di una scuola del primo ciclo. La Consigliera Greco rassicura che vi è un protocollo d'intesa col Comune di Torino per la gestione e la manutenzione degli edifici in cui sussistono queste condivisioni; il problema sarà comunque approfondito.

La Funzionaria di Città Metropolitana Dott.ssa Pantaleo mediante delle *slide* passa in rassegna le richieste di modifica della rete scolastica pervenute.

In particolare:

1) la richiesta da parte del Comune di Bruzolo di attivare una nuova sezione nella scuola dell'infanzia 'E. Matarazzo' non può essere accolta poiché il previsto aumento di iscritti è esiguo e non sarà stabile nel tempo a causa del calo demografico; inoltre i p.e.s. omologhi dei Comuni vicini hanno posti disponibili più che sufficienti per coprire l'eventuale fabbisogno;

2) la richiesta da parte del Comune di Riva presso Chieri di attivare una quarta sezione nella scuola dell'infanzia 'Serra Paolina', statizzata a partire dal corrente a.s. 2023/24, viene accolta. Nonostante si profili un calo demografico nel bacino d'utenza, tuttavia alla scuola sono iscritti vari alunni con disabilità mentre i p.e.s. omologhi vicini sono siti a una distanza maggiore di 5 km e non dispongono di posti liberi;

3) la richiesta da parte del Comune di Rivalta di Torino di attivare una nuova sezione nella scuola dell'infanzia 'Mary Poppins' è accoglibile poiché è previsto un consistente aumento di iscritti con contemporanea presenza di alunni con disabilità;

4) il Comune di Strambino chiede l'autorizzazione di una nuova sezione nella scuola dell'infanzia 'G. Rodari'. L'istanza è rigettata poiché il previsto aumento di iscritti è esiguo e non sarà stabile nel tempo a causa del calo demografico in tutto il bacino d'utenza; inoltre le altre sezioni presenti sul territorio comunale hanno posti disponibili più che sufficienti per redistribuire eventuali esuberanti;

5) il Comune di Pancalieri chiede la statizzazione della scuola dell'infanzia paritaria "Scuola dell'Infanzia di Pancalieri". La Fondazione ex IPAB gestore della scuola, in seguito al calo di iscrizioni e all'insostenibilità economico-finanziaria e gestionale del servizio, ne ha dichiarato la cessazione dall'a.s. 2024/25 garantendo la prosecuzione del servizio per l'anno corrente. Il Comune e la Fondazione hanno adempiuto a tutte le condizioni prescritte dall'Atto d'indirizzo. Poiché la documentazione è completa e corretta la richiesta è accoglibile;

6) il Comune di Mathi chiede l'istituzione di un nuovo p.e.s. afferente al CPIA 4 TO 'A. Olivetti'. La richiesta appare degna di accoglimento in considerazione dell'aumentata presenza di migranti sul territorio delle valli di Lanzo e nel circondario di Mathi e per altre motivazioni che saranno dettagliate nel decreto;

7) anche il Comune di San Mauro Torinese chiede l'istituzione di un nuovo p.e.s. afferente al CPIA 4 TO 'A. Olivetti'. La richiesta tuttavia non può ricevere accoglimento poiché la documentazione non riesce a dimostrare il soddisfacimento dei criteri, in particolare i dati non consentono di dedurre un prevedibile aumento di iscritti; inoltre va considerata la presenza del vicino p.e.s. omologo di Settimo Torinese;

8) la richiesta da parte del Comune di Torino di istituire un p.e.s. di scuola dell'infanzia presso l'ospedale 'Regina Margherita' è accoglibile. Sinora il servizio è stato fornito col mero distacco di un'insegnante da una vicina scuola dell'infanzia, ma in virtù dell'elevato numero di bambini ricoverati è necessario istituzionalizzare in loco un servizio stabile formato da personale appositamente dedicato.

A puntuale richiesta della Sindaca di Nomaglio la Dott.ssa Tarchi ribadisce che tutte le richieste di mantenimento in deroga di p.e.s. sottodimensionati saranno accolte.

Non essendo giunte ulteriori richieste di intervento ed esaurita la discussione, la Dott. Tarchi ringrazia e saluta tutti gli intervenuti, preannunciando a seguire l'apertura della seconda sessione della Conferenza dedicata alla programmazione dell'offerta formativa.

La prima sessione della Conferenza chiude così i propri lavori alle h 16.35 circa.

Torino, 06/10/2023

Preso d'atto della cancellazione da parte dell'U.S.R. Piemonte dei codici meccanografici dei p.e.s. inattivi

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Allegato a Decreto della Consigliera Metropolitana n.

CODICI MECCANOGRAFICI INATTIVI A.S. 23/24 O ANTECEDENTI I CICLO								
Provincia	grado	Codice PES	Denominazione PES	Comune PES	Caratteristica	Codice istituto di riferimento	Denominazione istituto di riferimento	Comune istituto di riferimento
TORINO	infanzia	TOAA84907B	I.C. SETT. VITTONE E. QUACCHIA	BORGOFRANCO D'IVREA	NORMALE	TOIC849008	I.C. SETTIMO VITTONE	SETTIMO VITTONE
TORINO	infanzia	TOAA85904V	IC COLLEGNO-PARADISO – V. CRIMEA	COLLEGNO	NORMALE	TOIC85900V	I.C. COLLEGNO/BORGATA PARADISO	COLLEGNO
TORINO	infanzia	TOAA86302C	I.C. BRUSASCO - MONTEU DA PO	MONTEU DA PO	NORMALE	TOIC86300E	I.C. BRUSASCO	PROSASCO
TORINO	infanzia	TOAA8AR04C	I.C. PAVONE - FIORANO	FIORANO CANAVESE	NORMALE	TOIC8AR00C	I.C. PAVONE CANAVESE	PAVONE CANAVESE
TORINO	primaria	TOEE80402T	I.C.VILLAR P.SA-INVERSO PINASCA	INVERSO PINASCA	NORMALE	TOIC80400P	I.C. VILLAR PEROSA	VILLAR PEROSA
TORINO	primaria	TOEE809065	I.C.CERES-TRAVES	TRAVES	NORMALE	TOIC80900T	I.C. CERES	CERES
TORINO	primaria	TOEE81404E	I.C. PONT CANAVESE – LOCANA	LOCANA	NORMALE	TOIC814009	I.C. PONT CANAVESE	PONT CANAVESE
TORINO	primaria	TOEE8BS02B	I.C. CASTELLAMONTE-S. ANTONIO	CASTELLAMONTE	NORMALE	TOIC8BS008	I.C. CASTELLAMONTE	CASTELLAMONTE

DATI A.S. 2023/24 SCUOLE DELL'ENTE INTERESSATE DALLA PIANIFICAZIONE										PIANIFICAZIONE a.s. 2024/25			
codice meccanogr. Istituzione scolastica	Tipo e denominazione istituzione scolastica	Indirizzo istituzione scolastica	Comune sede istituzione scolastica	cod meccanogr. punto erogazione servizio	Grado punto erogazione servizio	Denominazione punto erogazione servizio	Indirizzo punto erogazione servizio	Comune sede punto erogazione servizio	n. alunni	Sintesi tipo proposta dimensionamento	Tipo e denominazione nuova istituzione scolastica	Indirizzo sede nuova istituzione scolastica	Comune sede nuova istituzione scolastica
	Scuola paritaria			TO1A16400N	Infanzia	Scuola dell'Infanzia di Pancalieri	via Canonico G.M. Boccardo, 1	Pancalieri	32	Istituzione nuovo punto di erogazione del servizio statale a seguito di soppressione di analogo servizio paritario	I.C. Carmagnola II	via G. Marconi, 20	Carmagnola
TOIC8A100T	I.C. Vittorino da Feltrè	via Finalmarina, 5	Torino	da assegnare	Infanzia	Scuola dell'Infanzia presso l'Ospedale Infantile 'Regina Margherita'	piazza Polonia, 94	Torino	Non compilabile per le peculiarità del servizio	Istituzione nuovo punto di erogazione del servizio	I.C. Vittorino da Feltrè	via Finalmarina, 5	Torino
TOIS031007	I.I.S. 8 Marzo	via Leini, 54	Settimo Torinese	TOTD03101D	Secondaria di II grado	Istituto Tecnico			492	Soppressione e unificazione	Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore la cui denominazione è demandata agli Enti competenti	via Leini, 54	Settimo Torinese
				TOPS03101N		Liceo	via Leini, 54		418				
				TORC01901G		Istituto Professionale Serale	via Leini, 54			224			
				TORIO19018			Istituto Professionale Serale	via Don Gnocchi, 2/A					
TOIS01900L	I.I.S. Galileo Ferraris	via Don Gnocchi, 2/A	Settimo Torinese	TORI01951N		via Don Gnocchi, 2/A			177	Soppressione e unificazione			
				TOTD01901V		via Leini, 54		Settimo Torinese					
TOIC8B400X	I.C. Corso Matteotti/Rignon	via Massena, 39	Torino	TOAA8B401R	Infanzia	Corso Matteotti	corso G. Matteotti, 6bis		46	Soppressione e unificazione			
				TOEE8B4012	Primaria	Rignon	via Massena, 39		227				
				TOEE8B4023	Primaria	Carducci	corso U. Biancamano, 10		97				
				TOMM8B4011	Secondaria di I grado	Lorenzo il Magnifico	corso G. Matteotti, 9	Torino	208				
TOIC8B500Q	I.C. Pacchiotti/via Revel	via Revel, 8	Torino	TOAA8B501L	Infanzia	Santa Chiara	via Santa Chiara, 12		72	Unificazione	I.C. Pacchiotti/via Revel	via Revel, 8	Torino
				TOEE8B501T	Primaria	Sclopis	via del Carmine, 27		170				
				TOEE8B502V	Primaria	Ricardi di Netro	via Valfré, 8		159				
				TOMM8B501R	Secondaria di I grado	Via Revel	via Revel, 8	Torino	475				

Riepilogo Autonomie scolastiche soppresse in ambito provinciale

cod MIUR Autonomia	Tipo Autonomia	Denominazione Autonomia	Indirizzo Autonomia	Comune sede Autonomia
TOIS031007	Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore	8 Marzo	via Leini, 54	Settimo Torinese
TOIS01900L	Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore	Galileo Ferraris	via Don Gnocchi, 2/A	Settimo Torinese
TOIC8B400X	Istituto Comprensivo	Corso Matteotti/Rignon	via Massena, 39	Torino

Riepilogo nuove istituzioni Autonomie in ambito provinciale

Tipo Autonomia	Denominazione Autonomia	Indirizzo Autonomia	Comune sede Autonomia
Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore	demandata agli Enti competenti	via Leini, 54	Settimo Torinese
Istituto Comprensivo	I.C. Pacchiotti/via Revel	via Revel, 8	Torino

A.S. 2024-25

Allegato D

Piano revisione e dimensionamento rete scolastica - revisione punti di erogazione del servizio stabili

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Allegato a Decreto della Consigliera Metropolitana n.

Codice meccanografico CPIA	Comune sede CPIA	Denominazione CPIA	Indirizzo sede CPIA	codice meccanografico punto erogazione servizio	Comune sede punto erogazione servizio	Denominazione punto erogazione servizio	Indirizzo punto erogazione servizio	Sintesi tipo proposta dimensionamento
TOMM326007	Chivasso	C.P.I.A. 4 TO "A. Olivetti"	via Blatta, 26/C	da assegnare	Mathi	di Mathi	Via Tenente Borla, 1	Istituzione di nuovo punto di erogazione del servizio con richiesta di assegnazione di cod. meccanografico

Piano revisione e dimensionamento rete scolastica - Plessi siti in Comuni marginali e montani da mantenere in deroga

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Allegato a Decreto della Consigliera Metropolitana n.

DATI A.S. 2023/24 PUNTI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO DA MANTENERE IN DEROGA										PROGRAMMAZIONE A.S. 2024/25		
codice meccanogr. Istituzione scolastica	Tipo e denominazione istituzione scolastica	Indirizzo istituzione scolastica	Comune sede istituzione scolastica	cod meccanogr. punto erogazione servizio	Grado punto erogazione servizio	Denominazione punto erogazione servizio	Indirizzo punto erogazione servizio	Comune sede punto erogazione servizio	PES attivo a.s. 2023/24 (S/N)	motivazione (Comune marginale/montano)	estremi Deliberazione Consiglio Comunale *	n. alunni attesi a.s. 2024/25
TOIC80900T	I.C. Ceres	Via N. Costa, 3	Ceres	TOEE809021	Primaria	di Ala di Stura	Piazza Centrale, 22	Ala di Stura	S	montano	DGC n. 34 del 12/09/2023	21
TOIC849008	I.C. Settimo Vittone	Strada Provinciale, 14	Settimo Vittone	TOEE84902B	Primaria	di Andrate	Regione Santa Maria, 38	Andrate	S	montano	DCC n. 23 del 24/08/2023	17
TOIC81300D	I.C. Torre Pellice	V.le Dante, 11/13	Torre Pellice	TOAA81302B	Infanzia	di Angrogna	Piazza Roma, 2	Angrogna	S	montano	DGC n. 53 del 13/09/2023	16
TOIC81300D	I.C. Torre Pellice	V.le Dante, 11/13	Torre Pellice	TOEE81302L	Primaria	di Angrogna	Piazza Roma, 2	Angrogna	S		26	
TOIC81300D	I.C. Torre Pellice	V.le Dante, 11/13	Torre Pellice	TOAA81304D	Infanzia	di Bobbio Pellice	Via Capitan Mondon, 1	Bobbio Pellice	S	montano	DCC n. 25 del 12/09/2023	10
TOIC81300D	I.C. Torre Pellice	V.le Dante, 11/13	Torre Pellice	TOEE81303N	Primaria	di Bobbio Pellice	Via Capitan Mondon, 1	Bobbio Pellice	S		27	
TOIC849008	I.C. Settimo Vittone	Strada Provinciale, 14	Settimo Vittone	TOAA84906A	Infanzia	P. Presbitero – Fraz. Baio Dora	Via Nicoletta, 11	Borgofranco d'Ivrea	S	marginale	DCC n. 40 del 28/08/2023	14
TOIC899009	I.C. Bussoleno Via Don C. Prinetto	Via Don C. Prinetto, 2	Bussoleno	TOEE89902C	Primaria	E. Perottino – Fraz. Foresto	Via Gran Porta, 9	Bussoleno	S	montano	DCC n. 24 dell'11/09/2023	12
TOIC829003	I.C. Balangero	P.zza X martiri, 3	Balangero	TOAA829021	Infanzia	G. Giachetti – Fraz. Monasterolo	P.zza San Rocco, 4	Cafasse	S	montano	DGC n. 61 del 07/09/2023	19
TOIC80900T	I.C. Ceres 'L. Murialdo'	Via N. Costa, 3	Ceres	TOAA80902Q	Infanzia	A. Teppa	Via Roma, 42	Cantoira	S	montano	DCC n. 28 del 13/09/2023	14
TOIC894006	I.C. Azeglio	Via XX settembre, 33	Azeglio	TOEE894018	Primaria	di Caravino	Via Alpina, 17	Caravino	S	montano	DCC n. 30 del 13/09/2023	13
TOIC849008	I.C. Settimo Vittone	Strada Provinciale, 14	Settimo Vittone	TOAA849026	Infanzia	di Carema	Via San Matteo, 4	Carema	S	montano	DCC n. 22 del 15/09/2023	6
TOIC849008	I.C. Settimo Vittone	Strada Provinciale, 14	Settimo Vittone	TOEE84903C	Primaria	di Carema	Via San Matteo, 4	Carema	S		18	
TOIC80900T	I.C. Ceres 'L. Murialdo'	Via N. Costa, 3	Ceres	TOAA80904T	Infanzia	G. Antida	Viale Stazione, 7	Ceres	S	montano	DGC n. 37 del 13/09/2023	10
TOIC80900T	I.C. Ceres 'L. Murialdo'	Via N. Costa, 3	Ceres	TOEE80901X	Primaria	di Ceres – Cap.	Viale Stazione, 7	Ceres	S		12	
TOEE137001	D.D. Oulx 'P. P. Lambert'	Piazza Garambois, 6	Oulx	TOAA13702T	Infanzia	di Cesana Torinese	Viale IV Novembre, 11	Cesana Torinese	S	montano	DGC n. 63 del 24/08/2023	11
TOEE137001	D.D. Oulx 'P. P. Lambert'	Piazza Garambois, 6	Oulx	TOEE137056	Primaria	di Cesana Torinese	Viale IV Novembre, 11	Cesana Torinese	S		19	
TOIC880008	I.C. Susa	Piazza Savoia, 21	Susa	TOAA880059	Infanzia	di Chiomonte	Via Asilo	Chiomonte	S	montano	DCC n. 19 dell'01/09/2023	12
TOIC880008	I.C. Susa	Piazza Savoia, 21	Susa	TOEE88003C	Primaria	di Chiomonte	Via Asilo, 5	Chiomonte	S	montano		24
TOEE137001	D.D. Oulx 'P. P. Lambert'	Piazza Garambois, 6	Oulx	TOEE137067	Primaria	di Claviere	Via Nazionale, 30	Claviere	S	montano	DGC n. 27 del 24/08/2023	10
TOIC82700B	I.C. Corio	Strada Ponte Picca, 2	Corio	TOAA82703A	Infanzia	G. Rodari – Fraz. Benne	Strada Burette, 5a	Corio	S	montano	DCC n. 41 del 14/09/2023	11
TOIC82700B	I.C. Corio	Strada Ponte Picca, 2	Corio	TOEE82702E	Primaria	Don F. Bianco – Fraz. Benne	Strada Burette, 5a	Corio	S		29	
TOIC894006	I.C. Azeglio	Via XX Settembre, 33	Azeglio	TOEE89406D	Primaria	G. Avetta	Via E. Perrone, 26	Cossano Canavese	S	marginale	DCC n. 30 del 15/09/2023	13
TOIC8CC00P	I.C. Cuorné	Via XXIV Maggio, 3	Cuorné	TOEE8CC02T	Primaria	Frazz. Priacco e Salto	P.zza XXV Aprile	Cuorné	S	montano	DGC n. 130 del 15/09/2023	32

TOIC807006	I.C. Perosa Argentina 'C. Gouthier'	Piazza Europa, 1	Perosa Argentina	TOAA807057	Infanzia	di Fenestrelle	Via Roma, 10	Fenestrelle	S	montano	DGC n. 95 del 14/09/2023	10
TOIC807006	I.C. Perosa Argentina 'C. Gouthier'	Piazza Europa, 1	Perosa Argentina	TOEE807029	Primaria	di Fenestrelle	Via Roma, 17	Fenestrelle	S			16
TOIC807006	I.C. Perosa Argentina 'C. Gouthier'	Piazza Europa, 1	Perosa Argentina	TOMM807028	Secondaria di primo grado	di Fenestrelle	Via Roma, 17	Fenestrelle	S			26
TOIC865006	I.C. Favria	P.zza Repubblica, 6	Favria	TOEE86504B	Primaria	Don L. Milani	Vicolo Scuole, 1	Front	S	marginale	DCC n. 33 dell'01/09/2023	34
TOIC845001	I.C. Cavour	Piazza San Martino, 2	Cavour	TOAA84502V	Infanzia	di Garzigliana	Via A. Brun, 9	Garzigliana	S	marginale	DGC n. 44 del 12/09/2023	11
TOIC845001	I.C. Cavour	Piazza San Martino, 2	Cavour	TOEE845024	Primaria	di Garzigliana	Piazza Vittorio Veneto, 1	Garzigliana	S			19
TOIC880008	I.C. Susa	Piazza Savoia, 21	Susa	TOAA88007B	Infanzia	di Giaglione	Fraz. San Giuseppe, 116	Giaglione	S	montano	DCC n. 16 del 24/08/2023	3
TOIC880008	I.C. Susa	Piazza Savoia, 21	Susa	TOEE88004D	Primaria	P. Gras	Fraz. San Giuseppe, 116	Giaglione	N			5
TOIC828007	I.C. Fiano	Via Castello, 7	Fiano	TOAA828058	Infanzia	di La Cassa	Via Barantonia, 3	La Cassa	S	montano	DGC n. 53 del 07/09/2023	15
TOIC82700B	I.C. Corio	Strada Ponte Picca, 2	Corio	TOEE82703G	Primaria	C. Cortina	Vicolo Caterina Cortina, 1	Levone	S	montano	DCC n. 20 del 07/09/2023	12
TOIC814009	I.C. Pont Canavese	Via G. Marconi, 23 bis	Pont Canavese	TOMM81401A	Secondaria di primo grado	P. Martinetti	Via Torino, 31	Locana	S	montano	DGC n. 68 del 13/09/2023	36
TOIC843009	I.C. Luserna S. Giovanni	Via Tegas, 2	Luserna San Giovanni	TOAA843038	Infanzia	di Lusernetta	Via Ponte Pietra, 9	Lusernetta	S	montano	DGC n. 52 del 07/09/2023	16
TOIC843009	I.C. Luserna S. Giovanni	Via Tegas, 2	Luserna San Giovanni	TOEE84304E	Primaria	di Lusernetta	Via Ponte Pietra, 9	Lusernetta	S			32
TOIC8BT004	I.C. San Giorgio Canavese	Vicolo Bianchetti, 17	San Giorgio Canavese	TOAA8BT044	Infanzia	di Lusiglié	Via Gromis, 8	Lusiglié	S	marginale	DCC n. 24 del 05/09/2023	19
TOIC8BT004	I.C. San Giorgio Canavese	Vicolo Bianchetti, 17	San Giorgio Canavese	TOEE8BT027	Primaria	G. Marconi	Via Gromis, 8	Lusiglié	S			23
TOIC8AS00N	I.C. Andezeno	Piazza Italia, 1	Andezeno	TOAA8AS01E	Infanzia	di Marentino	Via Roma, 24	Marentino	S	marginale	DCC n. 24 del 12/09/2023	9
TOIC8AS00N	I.C. Andezeno	Piazza Italia, 1	Andezeno	TOEE8AS03T	Primaria	di Marentino	Piazza Umberto I	Marentino	S			13
TOIC899009	I.C. Bussoleno Via Don C. Prinetto	Via Don C. Prinetto, 2	Bussoleno	TOAA899038	Infanzia	di Mattie	Via Roma, 2	Mattie	S	montano	DCC n. 15 del 14/09/2023	14
TOIC899009	I.C. Bussoleno Via Don C. Prinetto	Via Don C. Prinetto, 2	Bussoleno	TOEE89905G	Primaria	di Mattie	Via Roma, 4	Mattie	S			16
TOIC880008	I.C. Susa	Piazza Savoia, 21	Susa	TOAA880026	Infanzia	di Meana di Susa	Piazza Europa, 2	Meana di Susa	S	montano	DCC n. 18 dell'11/09/2023	13
TOIC880008	I.C. Susa	Piazza Savoia, 21	Susa	TOEE88005E	Primaria	di Meana di Susa	Piazza Europa, 2	Meana di Susa	S			19
TOIC80900T	I.C. Ceres 'L. Murialdo'	Via N. Costa, 3	Ceres	TOAA80903R	Infanzia	di Mezenile	Via Villa Inferiore, 97	Mezenile	S	montano	DGC n. 31 del 13/09/2023	17
TOIC80900T	I.C. Ceres 'L. Murialdo'	Via N. Costa, 3	Ceres	TOEE809043	Primaria	Martiri della Libertà	Via Villa Inferiore, 97	Mezenile	S			25
TOIC8BT004	I.C. San Giorgio Canavese	Vicolo Bianchetti, 17	San Giorgio Canavese	TOEE8BT05A	Primaria	S. Pertini	Via C. B. Cavour, 2	Montalenghe	S	marginale	DCC n. 14 del 13/09/2023	14
TOIC880008	I.C. Susa	Piazza Savoia, 21	Susa	TOAA88006A	Infanzia	N.S. del Rocciamelone	Via Ghetto, 30	Novalesa	S	montano	DCC n. 22 del 30/08/2023	13
TOIC880008	I.C. Susa	Piazza Savoia, 21	Susa	TOEE88006G	Primaria	di Novalesa	Via Susa, 19	Novalesa	N			14
TOIC8BT004	I.C. San Giorgio Canavese	Vicolo Bianchetti, 17	San Giorgio Canavese	TOEE8BT06B	Primaria	S. Pertini	Via San G. Bosco, 6	Orio Canavese	S	marginale	DCC n. 19 del 04/09/2023	16
TOIC8AQ00L	I.C. Carignano	Via A. Tappi, 44	Carignano	TOEE8AQ03R	Primaria	di Osasio	Via Verrua, 4	Osasio	S	marginale	DGC n. 75 del 23/08/2023	30
TOIC80600A	I.C. Vistrorio	via G. Garibaldi, 28/1	Vistrorio	TOAA806039	Infanzia	di Parella	Via Carandini, 30	Parella	S	marginale	DCC n. 27 del 15/09/2023	10
TOIC807006	I.C. Perosa Argentina 'C. Gouthier'	Piazza Europa, 1	Perosa Argentina	TOEE80706D	Primaria	di Perrero	Via Borgo, 9	Perrero	S	montano	DGC n. 46 del 06/09/2023	12
TOIC807006	I.C. Perosa Argentina 'C. Gouthier'	Piazza Europa, 1	Perosa Argentina	TOMM807039	Secondaria di primo grado	di Perrero	Via Borgo, 9	Perrero	S			20

TOIC80900T	I.C. Ceres 'L. Murialdo'	Via N. Costa, 3	Ceres	TOEE809054	Primaria	di Pessinetto	Via Roma, 58	Pessinetto	S	montano	DGC n. 36 dell'08/09/2023	19
TOIC80400P	I.C. Villar Perosa 'F. Marro'	Via IV Novembre, 2	Villar Perosa	TOAA80401G	Infanzia	di Porte	Via M. Lossani, 9	Porte	S	montano	DGC n. 49 del 14/09/2023	16
TOIC807006	I.C. Perosa Argentina 'C. Gouthier'	Piazza Europa, 1	Perosa Argentina	TOAA807046	Infanzia	Fraz. Ruà	Fraz. Ruà	Pragelato	S	montano	DGC n. 41 del 23/08/2023	13
TOIC8CB00V	I.C. Valperga	Piazza Pastore, 6	Valperga	TOAA8CB02R	Infanzia	di Prascorsano	Via Villa, 1	Prascorsano	S	montano	DGC n. 45 del 18/09/2023	18
TOIC8CB00V	I.C. Valperga	Piazza Pastore, 6	Valperga	TOEE8CB022	Primaria	di Prascorsano	Via Villa, 1	Prascorsano	S		21	
TOIC84800C	I.C. Forno Canavese	Via A. Moro, 9	Forno Canavese	TOAA84803B	Infanzia	di Pratiglione	Via Roma, 25	Pratiglione	S	montano	DCC n. 24 del 07/09/2023	16
TOIC84800C	I.C. Forno Canavese	Via A. Moro, 9	Forno Canavese	TOEE84803L	Primaria	di Pratiglione	Via Roma, 25	Pratiglione	S		20	
TOIC849008	I.C. Settimo Vittone	Strada Provinciale, 14	Settimo Vittone	TOAA849037	Infanzia	di Quincinetto	Via Buat Albiana, 13	Quincinetto	S	montano	DCC n. 33 del 12/09/2023	19
TOIC86900D	I.C. Trana	Via D. Alighieri, 3/A	Trana	TOAA86902B	Infanzia	di Reano	Via Maria Vittoria, 45	Reano	S	montano	DCC n. 14 del 12/09/2023	19
TOIC86900D	I.C. Trana	Via D. Alighieri, 3/A	Trana	TOEE86902L	Primaria	di Reano	Via Maria Vittoria, 45	Reano	S		30	
TOIC807006	I.C. Perosa Argentina 'C. Gouthier'	Piazza Europa, 1	Perosa Argentina	TOAA807013	Infanzia	di Roure	Via Mistral	Roure	S	montano	DGC n. 40 del 04/09/2023	10
TOIC807006	I.C. Perosa Argentina 'C. Gouthier'	Piazza Europa, 1	Perosa Argentina	TOEE80705C	Primaria	di Roure	Via Nazionale, 20	Roure	S		20	
TOIC82100C	I.C. Almese	P.zza della Fiera, 3/2	Almese	TOEE82104N	Primaria	S. Girodo	P.zza Roma, 6	Rubiana	S	montano	DGC n. 91 del 18/09/2023	31
TOIC80600A	I.C. Vistrorio	via G. Garibaldi, 28/1	Vistrorio	TOAA80606C	Infanzia	P. ed M. Glaudo	Regione Cios	Rueglio	S	montano	DGC n. 55 del 12/09/2023	10
TOEE137001	D.D. Oulx 'P. P. Lambert'	Piazza Garambois, 6	Oulx	TOEE137089	Primaria	di Salbertrand	Piazza Martiri della Libertà, 4	Salbertrand	S	montano	DGC n. 32 del 12/09/2023	26
TOIC82400X	I.C. Sant'Antonino di Susa 'Centopassi'	Via A. Abegg, 19	Sant'Antonino di Susa	TOAA824051	Infanzia	di San Didero	Via A. Abegg, 12	San Didero	S	montano	DGC n. 46 del 14/09/2023	16
TOIC82400X	I.C. Sant'Antonino di Susa 'Centopassi'	Via A. Abegg, 19	Sant'Antonino di Susa	TOEE824045	Primaria	di San Didero	Via A. Abegg, 12	San Didero	S		23	
TOIC899009	I.C. Bussoleno Via Don C. Prinetto	Via Don C. Prinetto, 2	Bussoleno	TOAA899049	Infanzia	A. Serafino	Via W. Fontan, 8	San Giorio di Susa	S	montano	DCC n. 17 del 05/09/2023	16
TOIC89300A	I.C. Strambino	Via M. Panetti, 18	Strambino	TOAA893028	Infanzia	Grosso	Via Arduino, 44	San Martino Canavese	S	marginale	DGC n. 49 del 26/09/2023	16
TOEE137001	D.D. Oulx 'P. P. Lambert'	Piazza A. Garambois, 6	Oulx	TOEE13709A	Primaria	di Sauze d'Oulx	Via C. Odiard, 8	Sauze d'Oulx	S	montano	DGC n. 58 del 24/08/2023	23
TOEE137001	D.D. Oulx 'P. P. Lambert'	Piazza A. Garambois, 6	Oulx	TOAA13704X	Infanzia	P. Micheletti	Via Europa, 1	Sestriere	S	montano	DGC n. 47 del 23/08/2023	19
TOEE137001	D.D. Oulx 'P. P. Lambert'	Piazza A. Garambois, 6	Oulx	TOEE13710C	Primaria	di Sestriere	Via Europa, 1	Sestriere	S			27
TOMM180006	I.O. Des Ambrois	Piazza A. Garambois, 4	Oulx	TOMM180017	Secondaria di primo grado	De Ambrosis	Via Fraiteve, 1	Sestriere	S			20
TOIC814009	I.C. Pont Canavese	Via G. Marconi, 23 bis	Pont Canavese	TOEE81406L	Primaria	G. Costa	Via Locana, 41	Sparone	S	montano	DCC n. 20 del 30/08/2023	29
TOIC849008	I.C. Settimo Vittone	Strada Provinciale, 14	Settimo Vittone	TOAA849015	Infanzia	di Tavagnasco	Via Roma, 22	Tavagnasco	S	montano	DGC n. 26 dell'11/09/2023	16
TOIC849008	I.C. Settimo Vittone	Strada Provinciale, 14	Settimo Vittone	TOEE84906G	Primaria	di Tavagnasco	Via Roma, 24	Tavagnasco	S		32	
TOIC86900D	I.C. Trana	Via D. Alighieri, 3/A	Trana	TOAA86901A	Infanzia	Fraz. San Bernardino	Via Giotto, 40	Trana	S	montano	DCC n. 31 del 13/09/2023	11
TOIC86900D	I.C. Trana	Via D. Alighieri, 3/A	Trana	TOEE86905Q	Primaria	Fraz. San Bernardino	Via G. Ratti, 1	Trana	S		DCC n. 32 del 13/09/2023	11
TOIC87000N	I.C. Giaveno 'F. Gonin'	Via Don Pogolotto, 45	Giaveno	TOEE87002R	Primaria	B. Ruffinatto	Borgata Chiodrero	Valgioie	S	montano	DGC n. 30 dell'08/09/2023	29
TOIC828007	I.C. Fiano	Via Castello, 7	Fiano	TOEE82804C	Primaria	E. Airaudi	Via della Torre, 2	Vallo Torinese	S	montano	DGC n. 35 del 15/09/2023	33
TOIC828007	I.C. Fiano	Via Castello, 7	Fiano	TOAA828036	Infanzia	di Varisella	Via Don G. Cabodi, 2	Varisella	S	montano	DGC n. 43 dell'08/09/2023	18
TOIC828007	I.C. Fiano	Via Castello, 7	Fiano	TOEE82803B	Primaria	di Varisella	Via Don G. Cabodi, 2	Varisella	S		23	

TOIC8AL00D	I.C. Cirié II	Via Roma, 42	Cirié	TOAA8AL02B	Infanzia	Ing. Destefanis	Via delle Vigne, 5	Vauda Canavese	S	marginale	DGC n. 38 del 16/09/2023	15
TOIC81300D	I.C. Torre Pellice	V.le Dante, 11/13	Torre Pellice	TOEE81304P	Primaria	di Villar Pellice	Viale I Maggio, 23	Villar Pellice	S	montano	DGC n. 82 del 30/08/2023	16
TOIC8BU00X	I.C. Caluso	Via Unità d'Italia, 7	Caluso	TOAA8BU051	Infanzia	B. Ferro	Via Maestra, 5	Villareggia	S	marginale	DGC n. 72 del 27/09/2023	16
TOIC8BU00X	I.C. Caluso	Via Unità d'Italia, 7	Caluso	TOEE8BU056	Primaria	D. Savio	Via Convento, 9	Villareggia	S	marginale		27
TOIC80900T	I.C. Ceres	Via N. Costa, 3	Ceres	TOMM80902X	Secondaria di primo grado	L. Cibrario	Viale Rimembranza, 4	Viù	S	montano	DCC n. 22 del 05/09/2023	28
TOIC8AN005	I.C. Carmagnola I	C.so Sacchirone, 47	Carmagnola	TOAA8AN012	Infanzia	Fraz. Casanova	Piazza Antica Abbazia, 6	Carmagnola	S	distanza superiore ai 5 km	DGC n. 189 dell'08/09/2023	18
TOIC8AN005	I.C. Carmagnola I	C.so Sacchirone, 47	Carmagnola	TOEE8AN028	Primaria	Fraz. Casanova	Piazza Antica Abbazia, 6	Carmagnola	S	distanza superiore ai 5 km		19
TOIC8AN005	I.C. Carmagnola I	C.so Sacchirone, 47	Carmagnola	TOEE8AN039	Primaria	Fraz. Cavalleri	Via Fumeri, 51	Carmagnola	S	distanza superiore ai 5 km		24
TOIC8AM009	I.C. Carmagnola III	C.so Sacchirone, 26	Carmagnola	TOEE8AM03D	Primaria	Fraz. Tuninetti	Via Poirino, 343	Carmagnola	S	distanza superiore ai 5 km		24
TOIC8BQ007	I.C. Chivasso 'A. Dasso'	Via Blatta, 26/B	Chivasso	TOAA8BQ047	Infanzia	A. Dasso – Fraz. Boschetto	Via San Francesco, 9	Chivasso	S	distanza superiore ai 5 km	DGC n. 215 del 14/09/2023	13
TOIC8BQ007	I.C. Chivasso 'A. Dasso'	Via Blatta, 26/B	Chivasso	TOAA8BQ036	Infanzia	A. Dasso – Fraz. Betlemme	Via 3 marzo 1966	Chivasso	S	distanza superiore ai 3 km		13
TOIC8AA00T	I.C. Ivrea I	C.so M. D'Azeglio, 53	Ivrea	TOAA8AA01P	Infanzia	Fraz. Torre Balfredo	Via Cigliano, 6	Ivrea	S	distanza superiore ai 5 km	DGC n. 301 del 14/09/2023	10
TOIC8BN00Q	I.C. Pinerolo IV	Via Papa Giovanni XXIII, 19	Pinerolo	TOAA8BN02N	Infanzia	Fraz. Baudenasca	Strada Maestra, 30	Pinerolo	S	distanza superiore ai 5 km	DGC n. 237 del 12/09/2023	19

* indicare n. e data della Deliberazione di Consiglio Comunale con cui il Comune richiede il mantenimento in deroga del PES, effettua la necessaria analisi prevista dalla D.C.R. n. 292 - 17321 del 25.7.2023 ed indica il numero di alunni attesi per l'a.s. 2024/25 sulla base delle nascite nel bacino d'utenza

Piano dimensionamento rete scolastica - Nuove sezioni scuole dell'infanzia

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Allegato a Decreto della Consigliera Metropolitana n.

DATI A.S. 2023/24 SCUOLE DELL'ENTE INTERESSATE DALLA PIANIFICAZIONE									PIANIFICAZIONE a.s. 2024/25			
Prov.	codice meccanogr. Istituzione scolastica	Tipo e denominazione istituzione scolastica	Indirizzo istituzione scolastica	Comune sede istituzione scolastica	codice meccanografico scuola dell'infanzia	Denominazione scuola dell'infanzia	Indirizzo scuola dell'infanzia	Comune sede scuola infanzia	n. e tipo sezione	Motivazione richiesta sezione	Priorità D.C.R. n. 292-17321/2023	Comune montano o marginale
TO	TOIC8AP00R	I.C. Carmagnola II	via G. Marconi, 20	Carmagnola	TO1A16400N	Scuola dell'Infanzia di Pancalieri	via Canonico G.M. Boccardo, 1	Pancalieri	1 Tempo pieno	statizzazione scuola infanzia paritaria	1	marginale
TO	TOIC8AU009	I.C. Chieri III	via Bonello, 2	Chieri	TOAA8A705A	Serra Paolina ved. Marone	via G. Matteotti, 3	Riva presso Chieri	1 Tempo pieno	lista d'attesa	2	marginale
TO	TOIC84100N	I.C. Rivalta	via Piossasco, 57	Rivalta di Torino	TOAA84101E	Mary Poppins	via Pesaro, 35	Rivalta di Torino	1 Tempo pieno	lista d'attesa	2	
TO	TOIC8A100T	I.C. Vittorino da Feltre	via Finalmarina, 5	Torino	da assegnare	Scuola dell'Infanzia presso l'Ospedale Infantile 'Regina Margherita'	piazza Polonia, 94	Torino	1 Tempo pieno	Non compilabile per le peculiarità del servizio	1 - 2	

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Allegato G a Decreto della Consigliera metropolitana n. _____ del _____
(tipo atto)

PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA A.S. 2024/25
REVISIONE E DIMENSIONAMENTO ISTITUZIONI SCOLASTICHE
 SCHEDA ANALITICA II CICLO *
 (D.C.R. n. 292-17321 del 25.07.2023)

*compilare la scheda in ogni sua parte

DATI A.S. 2023/24 SCUOLE DELL'ENTE INTERESSATE DALLA PIANIFICAZIONE ¹										PIANIFICAZIONE a.s. 2024/25			
cod. mecc. istituzione scolastica	Tipo e denominazione istituzione	Indirizzo istituzione	Comune istituzione	cod. mecc. PES	Denominazione PES	indirizzo PES	Comune PES	Offerta formativa	n. alunni	Sintesi tipo proposta dimensionamento	Tipo e denominazione e nuova istituzione	Indirizzo sede nuova istituzione	Comune sede nuova istituzione
TOIS031007	I.I.S. 8 Marzo	via Leini, 54	Settimo Torinese	TOTD03101D	8 Marzo	via Leini, 54	Settimo Torinese	Istituto Tecnico	492	Soppressione e unificazione	Demandata agli Enti competenti	via Leini, 54	Settimo Torinese
TOIS031007	I.I.S. 8 Marzo	via Leini, 54	Settimo Torinese	TOPS03101N	8 Marzo	via Leini, 54	Settimo Torinese	Liceo	418	Soppressione e unificazione	Demandata agli Enti competenti	via Leini, 54	Settimo Torinese
TOIS01900L	I.I.S. Galileo Ferraris	via Don Gnocchi, 2/A	Settimo Torinese	TORC01901G	Galileo Ferraris	via Leini, 54	Settimo Torinese	Istituto Professionale	308	Soppressione e unificazione	Demandata agli Enti competenti	via Leini, 54	Settimo Torinese
TOIS01900L	I.I.S. Galileo Ferraris	via Don Gnocchi, 2/A	Settimo Torinese	TORI019018	Galileo Ferraris	via Don Gnocchi, 2/A	Settimo Torinese	Istituto Professionale	356	Soppressione e unificazione	Demandata agli Enti competenti	via Leini, 54	Settimo Torinese
TOIS01900L	I.I.S. Galileo Ferraris	via Don Gnocchi, 2/A	Settimo Torinese	TORC01950X	Galileo Ferraris	via Leini, 54	Settimo Torinese	Istituto Professionale serale	131	Soppressione e unificazione	Demandata agli Enti competenti	via Leini, 54	Settimo Torinese
TOIS01900L	I.I.S. Galileo Ferraris	via Don Gnocchi, 2/A	Settimo Torinese	TORI01951N	Galileo Ferraris	via Don Gnocchi, 2/A	Settimo Torinese	Istituto Professionale serale	77	Soppressione e unificazione	Demandata agli Enti competenti	via Leini, 54	Settimo Torinese
TOIS01900L	I.I.S. Galileo Ferraris	via Don Gnocchi, 2/A	Settimo Torinese	TOTD01901V	Galileo Ferraris	via Leini, 54	Settimo Torinese	Istituto Tecnico	177	Soppressione e unificazione	Demandata agli Enti competenti	via Leini, 54	Settimo Torinese

¹ indicare anche succursali e sezioni staccate

Atti deliberativi istituzioni scolastiche coinvolte dall'intervento				
Codice meccanografico istituzione scolastica	Tipo e denominazione Istituzione scolastica	Comune Istituzione scolastica	Estremi Deliberazione Consiglio di istituto (n. e data)	Parere
TOIS031007	I.I.S. 8 Marzo	Settimo Torinese	n. 52 del 27/09/2023	Negativo
TOIS01900L	I.I.S. Galileo Ferraris	Settimo Torinese	n. 94 del 26/09/2023	Positivo

ANALISI DELLA PROVINCIA / CITTÀ METROPOLITANA

PARAMETRO	DESCRIZIONE	ANALISI			
contesto	bacino d'utenza di riferimento delle scuole e singole istituzioni scolastiche coinvolte nella revisione e dimensionamento della rete scolastica (per "bacino d'utenza" si intende l'insieme delle zone del comune, e degli eventuali comuni limitrofi afferenti l'istituzione scolastica di riferimento, da cui provengono abitualmente e con un flusso significativo gli alunni che frequentano le scuole e le singole istituzioni scolastiche)	Comuni di Settimo Torinese, Torino (quartiere Barca), Bosconero, Brandizzo, Caselle, Castagneto Po, Castiglione Torinese, Cavagnolo, Chivasso, Gassino, Lanzo T.se, Leini, Mazzè, Rivalba, Rivarolo, Rivarossa, San Mauro Torinese, San Benigno Canavese, San Raffaele Cimena, Verolengo, Volpiano.			
contesto	caratteristiche del bacino d'utenza	<i>Demografiche</i>	Lievi flessioni della popolazione in un'area tradizionalmente caratterizzata da attrattiva residenziale, soprattutto nei confronti della Città di Torino.		
		<i>Orografiche</i>	Territorio di carattere pianeggiante connotato dalla presenza di sistemi ambientali e paesaggistici di pregio; da un lato si estende la collina torinese e dall'altro fa da sfondo la corona delle Alpi. Nelle vicinanze scorre il fiume Po.		
		<i>Economiche e socio culturali</i>	Il territorio presenta una dinamica rete commerciale con una forte presenza di imprese di grandi dimensioni, ad esempio nel settore chimico e farmaceutico. E' presente inoltre un'importante e capillare rete distributiva e logistica.		
sostenibilità	andamento della frequenza dall'a.s. 2021/22 all'a.s. 2023/24 nei PES	<i>Istituzione scolastica</i>	I.I.S. 8 Marzo		
		Cod. mecc. PES	2021/22	2022/23	2023/24
		TOTD03101D	405	390	418
		TOPS03101N	343	386	492
		<i>Istituzione scolastica</i>	I.I.S. Galileo Ferraris		
		Cod. mecc. PES	2021/22	2022/23	2023/24
		TOTD01901V	116	138	177
		TORC01901G	203	209	268
		TORI019018	369	315	396
		TORC01950X	103	147	142
		TORI01951N	105	93	82

sostenibilità	Analisi dei flussi attesi per l'a.s. 2024/25 e 2025/26	Denominazione nuova istituzione scolastica				
		Demandata agli Enti competenti				
		2024/25	Indirizzo PES	Offerta formativa	alunni	
			Via Leini, 54	Liceo Scientifico O.S.A.	160	
			Via Leini, 54	Liceo Scientifico sez. Indirizzo Sportivo	30	
			Via Leini, 54	Liceo Scienze Umane	280	
			Via Leini, 54	IT AFM	245	
			Via Leini, 54	IT RIM	50	
			Via Leini, 54	IT SIA	70	
			Via Leini, 54	IP Servizi Socio-sanitari Serale	70	
			Via Leini, 54	IP Servizi Commerciali Serale	65	
			via Don Gnocchi, 2/A	IP Manutenzione e ass.za tecnica Serale	80	
			via Leini, 54	IP Servizi Commerciali	60	
			via Leini, 54	IP Servizi per la Sanità e l'ass.za sociale	210	
			via Don Gnocchi, 2/A	IP Manutenzione e ass.za tecnica	400	
			Via Leini, 54	IT Turismo	165	
		2025/26	Denominazione nuova istituzione scolastica		Demandata agli Enti competenti	
				Indirizzo PES	Offerta formativa	alunni
			Via Leini, 54	Liceo Scientifico O.S.A.	120	
			Via Leini, 54	Liceo Scientifico sez. Indirizzo Sportivo	60	
			Via Leini, 54	Liceo Scienze Umane	274	
			Via Leini, 54	IT AFM	247	
Via Leini, 54	IT RIM		46			
Via Leini, 54	IT SIA		68			
Via Leini, 54	IP Servizi Socio-sanitari Serale		72			
Via Leini, 54	IP Servizi Commerciali Serale		63			
via Don Gnocchi, 2/A	IP Manutenzione e ass.za tecnica Serale		84			
via Leini, 54	IP Servizi Commerciali		57			
via Leini, 54	IP Servizi per la Sanità e l'ass.za sociale		215			
via Don Gnocchi, 2/A	IP Manutenzione e ass.za tecnica		384			
Via Leini, 54	IT Turismo		155			

sostenibilità	disponibilità edilizia esistente riferita all'Anagrafe dell'edilizia scolastica	<i>Denominazione nuova istituzione scolastica</i>	Demandata agli Enti competenti	
	e	<i>Adeguata disponibilità edilizia nei PES (si/no)</i>	Sì	
	eventuali investimenti di edilizia scolastica da effettuarsi al fine dell'attivazione del PES statale in condizioni di igiene, sicurezza, rispetto della normativa vigente (<i>descrizione lavori edilizi, loro importo, tempi di realizzazione</i>)	<i>Se no indicare codice edificio Anagrafe Edilizia Scolastica e relative criticità</i>	- / -	
		<i>Descrizione eventuali interventi edilizi da avviarsi nei PES con criticità</i>	- / -	
		<i>Importo e data fine lavori</i>	- / -	
sostenibilità	complessità delle nuove istituzioni scolastiche nell'a.s. 2024/25	<i>Denominazione nuova istituzione scolastica</i>	Demandata agli Enti competenti	
		<i>n. comuni con PES</i>	01	
		<i>n. PES</i>	n. 02 pes e n. 08 codici meccanografici	
		<i>articolazione offerta formativa</i>	n. 08 codici meccanografici e n. 13 percorsi formativi fra diurni e serali	
		<i>n. totale studenti</i>	1885	
efficacia	come la proposta di revisione della rete contribuisce alla razionale e efficace distribuzione e al mantenimento della qualità del servizio con particolare riguardo alle sinergie in termini di offerta formativa	La proposta consente una più razionale organizzazione a livello logistico-amministrativo, nonché una migliore fruibilità da parte dell'utenza, specie sotto il profilo dell'orientamento in entrata e del riorientamento: essendo già ora numerose le passerelle da un Istituto e da un indirizzo all'altro, sarà facilitato il mutamento del percorso di studi da parte degli studenti. A livello di Collegio Docenti e di Consiglio d'Istituto potrà essere ridotto il numero di sedute. Anche grazie alla stretta sinergia con l'Amministrazione comunale si creerà una sorta di campus polifunzionale, con utilizzo comune di servizi che attualmente sono in capo ai singoli Istituti, quali l'auditorium e la biblioteca.		
		efficacia	come l'intervento di revisione della rete sopra indicato contribuisce al raggiungimento degli obiettivi regionali	
efficacia		n.	Descrizione obiettivo	Coerenza intervento proposto
		1	<i>Riduzione numero di istituzioni scolastiche</i>	Sì
		2	<i>Incremento numero medio alunni per istituto</i>	Sì
		3	<i>Stabilità assetto nel medio - lungo periodo</i>	Sì
8	<i>Salvaguardia o rafforzamento istituzioni scolastiche del II ciclo la cui offerta formativa è fortemente correlata alla vocazione produttiva del territorio e/o caratterizzata da innovazioni tecnologiche</i>	Sì		

NOTE	
-------------	--